IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 280 —— Centesimi 5 in tutto il Regno —— DOMENICA 8 OTTOBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Scarsa messe offre la trascorsa settimana in fatto di politica estera, poichè la guerra primeggia su tutti gli argomenti anche tra i paesi neutrali ed il campo d'azione della diplomazia si va sempre più restringendo.

Nessun fatto nuovo si è verificato in Europa negli ultimi sette giorni, se non la crisi del Gabinetto Calogeropulos in Grecia, dove la situazione è più che mai oscura e difficile.

Non si può negare il quasi insuccesso del movimento venizelista, il quale non ha raccolto nè fra le popolazioni nè tampoco tra le file dell'Esercito quelle adesioni che il sig. Venizelos forse aspettava.

E' scaduto il termine legale dell'*ultimatum* imposto dall'Intesa al Governo ellenico, consistente nel dilemma: o prender le armi contro i bulgari per la liberazione del territorio, oppure licenziare le truppe e lasciare il Governo effettivo nelle mani dell'Intesa per il necessario controllo a tutela delle spalle dell'esercito degli alleati schierato sul settore macedone.

Ma i greci sono abilissimi nell'eludere le varie costrizioni che sono state successivamente fatte al loro Governo.

Da parecchi giorni dura la crisi e nessuna indicazione è ancora sorta circa la costituzione del nuovo Gabinetto onde sembra che, mancando un Governo responsabile, non possa aversi dall'Intesa la risposta al suo *ultimatum*.

Il Gabinetto Calogeropulos è dimissionario appunto, perchè come tale, non può assumersi le responsabilità di un atto così grave quale sarebbe la risposta in un senso o nell'altro, nè il Re solo può costituzionalmente dare una tale risposta.

L'Intesa potrà, per rompere gl'indugi, chiedere che un governo qualsiasi sorga per dare entro 24 ore la risposta attesa.

Alcuni giornali francesi vorrebbero che l'Intesa riconoscesse il Governo di Venizelos, ma questo sarebbe il governo dell'isola di Creta, non il Governo della Grecia ed il grosso delle truppe elleniche è in Grecia non nell'isola di Minosse-Venizelos.

***

Nella Commissione del bilancio al *Reichstag* si è svolta la discussione intorno alle dichiarazioni fatte in Parlamento dal Cancelliere e circa la situazione militare e diplomatica.

Malgrado le voci in contrario, sembra sia da escludersi la possibilità di una crisi della Cancelleria, risultando che l'Imperatore mantiene la sua completa fiducia nel sig. Bethmann-Hollweg.

— Alla Commissione della politica estera della Camera francese il Pres. del Consiglio, sig. Briand ha fatto energiche dichiarazioni a proposito di un intervento dell'Intesa in Grecia.

— E' stata sottolineata con commenti in vario senso sulla stampa neutrale, la dichiarazione fatta in un recente discorso dal Capo dello Stato Maggiore inglese circa l'indefinita continuazione della guerra.

— Non è risolta la vertenza fra la Svezia e l'Intesa a proposito dei provvedimenti del Governo svedese onde vengono intralciate le sole comunicazioni marittime oggi esistenti fra l'Inghilterra e la Russia.

— Nel Giappone la crisi ministeriale si trascina fra non lievi difficoltà di ordine parlamentare.

E' stato incaricato della formazione del nuovo Gabinetto il visconte Turachi il quale si è riservato di far conoscere al Sovrano le sue determinazioni.

***

L'Imperatore di Germania, nella ricorrenza dell'onomastico dell'Imperatore d'Austria, si è recato al Quartier Generale dell'Arciduca Federico, accompagnato dal maresciallo Hindenburg e dal generale Ludendorff. Vi è stato un banchetto nel quale l'Arciduca ha fatto un brindisi, dichiarando che non riposerà prima di aver raggiunto lo scopo comune, cioè una pace gloriosa; è stato anche letto un telegramma di felicitazioni del Re Ferdinando di Bulgaria.

L'imperatore di Germania è ripartito avendo a fianco, nell'automobile, il maresciallo Hindenburg. Egli si è recato poi al fronte orientale fra le truppe del generale Linsingen, contro cui è ora diretto l'attacco principale dei russi.

— In questi ultimi giorni la situazione militare si è mantenuta stazionaria sulle varie fronti.

Note del giorno

Diamo più innanzi la consueta tabella delle entrate principali dell'Erario a tutto settembre, cioè per i tre primi mesi dell'esercizio finanziario 1916-917.

I proventi in detti tre mesi ascesero a 616 milioni e 200 mila lire in cifra tonda con un maggior introito di 127 milioni e mezzo in confronto del primo trimestre del precedente esercizio.

E' un risultato più che soddisfacente, pur quando si consideri che all'aumento delle entrate concorsero i nuovi od accresciuti oneri tributari imposti ai contribuenti.

Infatti, continuando con questa media si avranno a fine dell'esercizio circa 600 milioni in più di quanto resero le pubbliche entrate nello scorso esercizio ed è ciò che largamente occorre per fronteggiare il servizio degl'interessi dei debiti nuovi mediante i quali si vanno ricoprendo le spese inerenti alla guerra.

***

Se esaminiamo in dettaglio la tabella, scorgiamo subito che tutti i vari cespiti d'entrata furono in aumento.

Le tasse sugli affari resero nel trimestre 96 milioni e mezzo, cioè quasi 26 milioni più del trimestre del 1915-916; e cioè 4 milioni e 887 mila lire le successioni; oltre 18 milioni le tasse di registro; 1.729.000 le tasse di bollo, ecc.

Sembra scarso il rendimento della tassa sui cinematografi la quale rese 809 mila lire con appena 222 mila lire in più del periodo corrispondente del trascorso esercizio. Forse il regime dell'abbonamento non ha dato i risultati che si possono raggiungere con l'applicazione del bollo su ciascun biglietto.

Le tasse di consumo diedero oltre 163 milioni, con un maggior provento di circa 44 milioni in confronto del primo trimestre dell'esercizio passato; 39 milioni e oltre produssero in più le dogane e i diritti marittimi, quasi 8 milioni in più la tassa di fabbricazione sullo spirito, 3 milioni e 746 mila lire in più altre tasse di fabbricazione, 6 milioni e un quarto in più la tassa sulle concessioni di esportazione, 3 milioni in più la tassa sulla vendita degli oli minerali; diminuì invece di oltre 16 milioni il provento sulla tassa di fabbricazione dello zucchero per la diminuita produzione.

Le privative resero complessivamente 181 milioni e un quarto in cifra tonda, con un aumento nel trimestre di quasi 31 milioni in confronto del primo trimestre 1915-916 e cioè 25 milioni e un quarto i tabacchi, 6 milioni e mezzo i sali mentre un milione in meno rese il lotto.

Le imposte dirette, con il consueto energico impulso, resero nel trimestre 10 milioni in più del primo trimestre dell'esercizio cessato; oltre 16 milioni in più produssero le poste e oltre mezzo milione in più i telefoni.

Si può aggiungere, prendendo la media trimestrale della previsione di bilancio per l'esercizio corrente, che gl'introiti di questo primo trimestre superano già la media presunta.

Concludendo, è un buon risultato e non resta che ad augurarsi la continuazione di queste favorevoli condizioni in cui, pur data la difficoltà dei tempi, si svolge il compito arduo della finanza italiana.

***

Un brillante attacco dei nostri alpini portò all'espugnazione della vetta quota 2456 nel massiccio di Busa Alta, dove il nemico subì gravi perdite.

Furono respinti piccoli attacchi nemici contro le nostre posizioni nell'Alto Boite.

Consuete azioni delle artiglierie lungo la rimanente fronte.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ◆ sono della notte.

(S) **Tokio**, 7. — Si ritiene che il nuovo Gabinetto sarà costituito domani. Esso comprenderà probabilmente Motono, Ambasciatore a Pietrogrado, che assumerà gli affari esteri; il bar. Goto avrà l'interno. Entrerebbe a far parte del Gabinetto anche il visconte Kiyoura, non appartenente ad alcun partito.

(S) **Madrid**, 7. — Una nota ufficiosa pubblicata dai giornali dice che in seguito alla generosa iniziativa del Re di Spagna, il Governo tedesco ha informato quello spagnuolo che duemila donne deportate dal nord della Francia saranno ricondotte ai loro focolari prima del 10 corr. e che tutti gli abitanti delle stesse regioni verranno ricondotti alle loro case dopo i raccolti.

(S) **Copenaghen**, 7. — Il giornale *Elsinborg Posten* afferma che una flottiglia tedesca comprendente 33 battelli da pesca armati, scortata da tre torpediniere, è stata scoperta nel Sund e che cinquanta piccole navi da guerra che effettuavano pattuglie tentarono di penetrare nelle acque svedesi, ma che ne furono impedite dalle navi da guerra della Svezia.

◆ (S) **Zurigo**, 7. Si ha da Vienna: Il Presidente della Camera ungherese che faceva servizio militare a Leopoli è stato colpito da una paralisi.

◆ (S) **Pietrogrado**, 7. Il prof. Rein è stato nominato gerente del nuovo Ministero della salute pubblica.

◆ **Ginevra**, 7. — Si ha da Dresda che la Principessa Augusta di Reuss del ramo cadetto, è morta al Castello di Klipphausen.

◆ **Tokio**, 7. — La proclamazione ufficiale del Principe Hirohito come erede del trono imperiale avrà luogo il 3 novembre prossimo.

Essa sarà preceduta da grandi feste, che cominceranno alla fine del mese corrente.

— A proposito della crisi ministeriale, si annunzia che i Ministri della guerra e della marina, che non si sono dimessi, resterebbero a far parte del nuovo Gabinetto.

◆ **Buenos Aires**, 7. — Il Ministro di Francia sig. Jullemer e il Ministro degli Affari Esteri sig. Murature hanno ratificato il trattato di arbitrato franco-argentino.

◆ **New-York**, 7. — Si ha da Tokio che il conte Okuma, spiegando nel Consiglio dei Ministri la sua decisione di dimettersi, ha detto che, in causa della sua grave età e delle sue infermità crescenti giudicava necessario il suo ritiro, quantunque ritenesse di godere sempre la fiducia della nazione.

Attualmente, ha soggiunto, le esigenze della situazione reclamano un controllo più energico.

Secondo altri voci però le dimissioni del Gabinetto Okuma sarebbero state provocate dalla politica del Governo riguardo alla Cina.

IN CINA.

I giornali francesi hanno da Pekino:

L'opposizione persistente dei capi militari del Sud ha deciso Tang Chao Yi a rifiutare definitivamente il Ministero degli affari esteri, che gli era riservato.

Questo portafoglio è stato affidato a Lou Tchang Tsiang, ma il Parlamento ha rifiutato di sanzionare la nomina.

Questa opposizione ha per causa le relazioni di Lou col regime di Yuan Chi Kai.

Essa costituisce pure una protesta contro le ingerenze negli affari governativi della fazione militare sotto la direzione notoria di Chang Sun, che è stato il principale responsabile del rifiuto del Tang Chao Yi di entrare nel Ministero.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 7. (*Camera*). — Nella Commissione per gli affari esteri il Pres. Georges Leygues ha reso conto della conferenza dei delegati della Commissione col Pres. del cons. Briand, circa gli avvenimenti della Grecia e circa le disposizioni da prendere per porre termine agli intrighi degli agenti tedeschi ad Atene e delle leghe dei riservisti e per assicurare la piena libertà delle operazioni militari degli alleati nella penisola balcanica. Briand ha comunicato le garanzie domandate e le misure prese per ottenerle. Abrami ha esposto la situazione politica e militare a Salonicco.

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Con metodica regolarità una dopo l'altra cadono in nostro potere le vette del formidabile bastione che fino a qualche tempo fa ci precludeva di affacciarci da mezzogiorno sulla valle dell'Avisio, là dove l'importante linea d'arroccamento delle Dolomiti si congiunge a Predazzo con la rotabile di Valle Travignolo e del passo di Rolle, che è già in parte, e cioè sino a Paneveggio, in nostro potere.

Il bollettino odierno annuncia un nuovo successo: l'espugnazione della vetta di quota 2456 nel massiccio di Busa Alta. Sotto questo nome va quel tratto di muraglia rocciosa che prolunga a nord-est la linea bastionale tracciata dal seguirsi del Cauriol (2495) e del Gardinal (2454). Dopo la nostra conquista di quest'ultima cima avvenuta il 23 settembre, il nemico, mentre la negava nei suoi bollettini, si accaniva in disperati contrattacchi nella illusione di riprenderla. Intanto i nostri alpini preparavano una nuova energica azione che, iniziatasi nel pomeriggio del 5 ottobre, portava il giorno stesso ad un notevole ampliamento dell'occupazione sul costone del Gardinal, che da quota 24 54 si protende verso la sella tra Gardinal e Busa Alta. Fu così possibile, nella notte porre arditamente in postazione qualche mitragliatrice sul punto più avanzato del costone sopradetto verso la selletta. Il mattino del 6 le condizioni di visibilità permisero un rapido ed intenso concentramento di fuoco delle nostre artiglierie sulle posizioni nemiche di quota 2456 (Busa Alta). Il tiro preciso dei nostri artiglieri e bombardieri ottenne notevoli effetti di distruzione; sicchè alle ore 9 circa nuclei di alpini si slanciavano alla baionetta sulle trincee avversarie, benchè sottoposti a vivo fuoco di fucileria e lancio di bombe.

Il nemico, che guerniva tuttora la fortissima posizione, resistette accanitamente; ma un rinnovato pronto concentramento di fuoco delle nostre artiglierie lo obbligava infine ad abbandonare la posizione per cercare riparo sul tergo di essa. Ivi però il tempestivo e preciso fuoco delle nostre mitragliatrici dal costone del Gardinal chiudeva ad esso anche quella via di scampo; di nuovo i valorosi alpini del battaglione Monte Arvenis si slanciavano all'assalto impegnando violenta mischia a corpo a corpo coi landesschuetzen.

La sanguinosa mischia si protrasse per circa un'ora e finì con la quasi completa distruzione del presidio nemico. Non ostante il successivo intenso bombardamento delle artiglierie avversarie, la posizione fu subito rafforzata ed assicurata al nostro possesso.

Caddero in nostre mani 25 prigionieri, dei quali tre ufficiali, un cannoncino lanciabombe ed abbondante bottino d'armi e munizioni.

Nei burroni di Busa Alta furono sinora sepolti oltre un centinaio di cadaveri nemici.

***

◆ (S) **Zurigo**, 7. La *Neue Freie Presse* scrive che gli italiani spiegano una ostinata attività nell'attacco dell'altopiano del Comen, oltre il quale li attrae una mèta, il cui raggiungimento giustificherebbe ogni loro sforzo.

Nota quindi come tutta l'industria italiana abbia lavorato per mettere a loro disposizione un enorme materiale di artiglieria, che opera sul fronte dell'Isonzo.

Ma non soltanto il materiale, anche il metodo si è perfezionato. Finora, dopo il fuoco concentrato, si iniziava un fuoco di sbarramento appena la fanteria muoveva all'attacco contro tutti i punti di concentramento e contro strade dalle quali gli italiani prevedevano l'affluenza di riserve austriache. Nella recente battaglia sul Carso il consumo delle munizioni è stato tale che la sola preparazione ha richiesto un milione e mezzo di proiettili.

Questo metodo è adesso cambiato. Il fuoco contro le posizioni non si distingue più da quello sulle retrovie; esso, lentamente, senza che si possa osservare, si diffonde dalle posizioni avanzate alle strade che vi conducono ed inoltre i cannoni pesanti frugano molto dentro alle retrovie, tentando di colpire e dando una vera caccia ai comandi e riuscendo spesso a tagliare le comunicazioni telefoniche e telegrafiche.

AVIAZIONE INGLESE.

(S) **Parigi**, 7. — I giornali hanno da Londra: Orville Wrigt, ha ceduto la proprietà dei brevetti dei suoi aeroplani alla nazione britannica. I fratelli Wrigt, sebbene americani, sono di origine inglese.

NELL'ESERCITO TEDESCO.

(S) **Berlino**, 7 — Il *Lokal Anzeiger* annuncia la morte del generale Lauenstein che serviva agli ordini del maresciallo Von Hindenburg.

ESPERIMENTI AMERICANI CON «FUOCO LIQUIDO».

Il giornale *Boston Transcript* dice che nel Frankford Arsenal di Filadelfia è in esperimento un «fuoco liquido» inventato da un chimico di quella città, certo Julius Dolges. Il giornale afferma che gli uomini i quali se ne servono sono perfettamente garantiti da ogni danno e che questo fuoco liquido non può essere estinto e continua ad ardere per delle giornate intiere. Può essere impiegato come una nube di fumo denso e pesante che attacca i polmoni e soffoca coloro i quali lo inalano. Può essere combinato con il cloro, o l'acido prussico, e produrre disastrosi e terribili effetti.

Si afferma che altre esperienze di questo composto chimico sono in corso al Forte Hancock, N. Y.

Credito ed economia

L'INDUSTRIA DEL FERRO IN RUSSIA

L'attività dell'industria siderurgica russa durante l'anno 1915, come si desume dai documenti pubblici, si presenta come segue paragonata all'anno 1914.

Ghisa. La produzione di tutto l'Impero è stata nel 1915, di 224.970.000 pudi contro 264.133.000 pudi nel 1914. (Il pudo è uguale a 16 kg. e 380 gr.). Su questa quantità le officine del Mezzogiorno della Russia hanno fornito 167.540.000 pudi contro 188.205.000 pudi nel 1914; l'Ural 50.273.000 pudi contro 52.443.000 pudi nel 1914; la regione del Volga: 1.171.000 pudi contro 1.533.000 nel 1914; la regione del Nord e del Baltico: 61.000 pudi contro 53.000 pudi nel 1914. In quanto alla Polonia non si hanno dati pel 1915 a causa dell'occupazione militare, pel 1914 la sua produzione raggiunse 14.837.000 pudi.

Prodotti in ferro e in acciaio. — La produzione totale durante l'anno 1915 è stata di 251.387.000 pudi contro 294.015.000 nel 1914.

Su questa quantità le officine del Mezzogiorno della Russia hanno prodotto 151.703.000 pudi contro 171.369.000 pudi nel 1914; l'Ural: 57.628.000 pudi contro 57.783.000 pudi nel 1914; la regione di Mosca 12.848.000 pudi contro 14.361.000 pudi nel 1914; la regione del Volga: 11.983.000 pudi contro 13.153.000 pudi nel 1914; la regione del Nord e del Baltico 17.221.000 pudi contro 16.772.000 pudi nel 1914. La Polonia fornì nel 1914, 21.590.000 pudi.

Articoli fini in ferro e in acciaio. — Sono stati prodotti nel 1915: 199.247,000 pudi di questi articoli contro 240.032.000 pudi nel 1914.

Su questa quantità le officine del Mezzogiorno della Russia hanno prodotto 125.643.000 pudi contro 144.246.00 pudi nel 1914; l'Ural: 40.268.000 pudi contro 40.596.000 pudi nel 1914; la regione di Mosca: 11.184.000 pudi contro 11.102.000 nel 1914; la regione del Volga 9.269.000 pudi contro 10.136.000 pudi nel 1914; la regione del Nord e del Baltico: 9.269.000 pudi contro 10.138.000 pudi nel 1914; a regione del Nord e del Baltico; 12.967.000 pudi contro 15.820..00 pudi nel 1914; la Polonia 10.000 pudi contro 17.332.000 nel 1914.

La Finanza italiana nel 1916-917

RISULTATI A TUTTO SETTEMBRE 1916

	Accertamento provvisorio 1915-16	RISULTATI Settembre 1916	RISULTATI Settembre 1915	RISULTATI Differenze	Previsione 1916-17
		(Migliaia di lire)			
Tasse sugli affari:					
Successioni	63.001	18.580	13.693	+ 4.887	60.000
Manimorte	6.470	3.002	2.974	+ 28	6.160
Registro	102.611	34.499	15.794	+ 18.705	105.400
Bollo	97.938	22.422	20.693	+ 1.729	125.765
Surrogazione registro e bollo	29.701	11.706	10.884	+ 822	32.000
Ipoteche	9.300	2.061	2.031	+ 30	13.450
Concessioni governative	12.197	2.852	3.496	— 644	11.755
Velocipedi, motocicli, automobili e autoscafi	6.415	521	399	+ 122	11.409
Cinematografi	3.751	809	587	+ 222	6.000
	335.374	96.452	70.551	+ 25.901	371.939
Tasse di consumo:					
Tassa fabbricazione spiriti	40.580	16.398	8.494	+ 7.889	47.000
Tassa di fabbricazione zucchero	154.781	19.791	36.098	— 16.307	149.300
Altre tasse di fabbricazione	59.298	13.963	10.217	+ 3.746	55.980
Dogane e diritti marittimi (escluso dazio grano e zucchero)	310.848	91.782	52.511	+ 39.271	249.900
Tassa sulle concessioni di esportaz.	14.760	6.286	72	+ 6.214	14.000
Tassa sulla vendita degli oli minerali	6.701	3.027	7	+ 3.020	5.800
Dazio sullo zucchero	403	2	5	— 3	100
Dazi interni di consumo (esclusi Napoli e Roma)	48.699	12.138	12.148	— 10	48.746
	635.064	163.382	119.552	+ 43.830	570.826
Privative:					
Tabacchi	497.704	139.441	114.191	+ 25.250	420.000
Sali	108.973	29.375	22.876	+ 6.499	110.000
Lotto (provento netto)	52 153	12.389	13.394	— 1.005	52.000
	658.830	181.205	150.461	+ 30.744	582.000
Imposte dirette:					
Fondi rustici	80.710	15.219	15.101	+ 118	80.400
Fabbricati	132.603	22.144	21.396	+ 748	134.000
Ricchezza mobile per ruoli	203.116	50.095	49.023	+ 1.072	287.858
Ricchezza mobile per ritenuta	121.205	9.679	15.130	— 5.451	88.142
Contributo del centesimo di guerra	43.482	13.772	—	+ 13.772	58.000
Imposta sugli ultra profitti	—	—	—	—	54.000
Imposta sull'esenz. dal serv. militare	8.400	2.135	—	+ 2 135	15.000
Imposta proventi amministratori dalle Società an. e accomandite per az.	247	62	—	+ 62	3.000
	709.762	111.106	100.650	+ 10.456	730.490
Servizi pubblici:					
Poste	162.467	51.063	34.849	+ 16.214	145.000
Telegrafi	36.906	8.877	9.176	— 299	40.000
Telefoni	15.843	4.126	3.572	+ 554	18.300
	215.216	64.066	47.597	+ 16.469	203.300
TOTALE (escluso dazio sul grano)	2.557.247	616.211	488.811	+ 127.400	2.459.046
Grano - Dazio d'importazione	12	1	5	— 4	34.000

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 7 ottobre

Bollettino di guerra n. 501.

— La nostra offensiva nell'aspra zona montuosa fra l'Avisio ed il Vanoi-Cismon segna un nuovo brillante successo. Alla testata del Vanoi i nostri alpini espugnarono ieri l'importante vetta di quota 2456 nel massiccio di Busa Alta. Il presidio nemico, fortemente trincerato, oppose accanite resistenza e restò in gran parte distrutto. Una ventina di superstiti, tra i quali l'ufficiale comandante della difesa, furono presi prigionieri.

— Sulle pendici del piccolo Lagazuoi (Alto Boite) nuclei nemici tentarono di sorprendere le nostre linee avanzate. Furono lasciati avvicinare a breve distanza, indi investiti e dispersi con raffiche improvvise di mitragliatrici e fucileria.

— In Valle Travignolo, anche ieri, incessante bombardamento delle artiglierie nemiche, non impedì ai nostri di rafforzare saldamente le posizioni.

— Lungo la rimanente fronte consuete azioni delle artiglierie; alcune granate caddero su Gorizia colpendo varii edifici e tra essi la sede di un nostro ospedale da campagna.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, (via Basilea), 7. Comun. ufficiale. Gruppo di eserciti del Principe ereditario di Baviera. Sulla Somme continuazione della grande battaglia di artiglieria. Essa si è estesa anche sul fronte a nord dell'Ancre ed è aumentata a sud della Somme, particolarmente dalle due parti di Vermandovillers.

I nostri tiri di sbarramento hanno quasi completamente impedito gli attacchi nemici fra l'Ancre e la Somme e arrestato dalla origine una offensiva contro le truppe dei generali von Boehn e von Garnier tra Lesboeufs e Bouchavesnes. Non è avvenuto che un breve corpo a corpo a sud ovest di Sailly con deboli distaccamenti che si erano avanzati fino alla nostra linea.

Un attacco francese sulla parte del fronte Deniecourt-Vermandovillers-Lihons contro il settore del generale von Kathen ha condotto a corpo a corpo accaniti. Presso Vermandovillers essi sono terminati con vantaggio delle nostre truppe. Inoltre su questo punto le ondate di assalto del nemico si sono infrante sotto il nostro fuoco.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 7. — (Com. uff. delle 15).

Notte relativamente calma. Alcuni bombardamenti reciproci su diversi punti del fronte.

Una squadriglia tedesca ha lanciato venticinque bombe su Belfort. Nessuna vittima, danni materiali insignificanti.

Durante la giornata di ieri gli aeroplani francesi hanno effettuato numerosi voli di regolamento di tiro e di ricognizione ed hanno impegnato quattro combattimenti durante i quali oltre l'aeroplano abbattuto a sud di Peronne, e già segnalato nel comunicato delle 23 di ieri, un *albatros*, è caduto a picco verticalmente nelle linee tedesche a sud del bosco di Haudrevilles.

Trentaquattro granate da 120 sono state lanciate sulla nuova stazione tedesca di Vigneulles.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 6. — Comun. del gen. Haig di stasera: Intenso bombardamento sulla maggior parte del nostro fronte a sud dell'Ancre. La nostra artiglieria ha disperso gruppi di lavoratori nemici.

Sul rimanente del fronte, niente da segnalare.

(S) **Londra**, 7. — Com. uff. del gen. Haig:

Nella notte scorsa un attacco nemico a colpi di granate contro le nostre nuove posizioni a nord-est di Eaucourt l'Abbaye è stato completamente respinto.

Per il resto niente da segnalare sul nostro fronte a sud dell'Ancre.

Durante la notte le nostre pattuglie hanno fatto felici incursioni nelle trincee nemiche nei settori di Armentières e di Loos.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 6 — Comunicato dello Stato Magg. belga:

Giornata calma, eccetto che nella regione di Boesinghe, ove oggi è continuata la lotta a colpi di bombe.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, (via Basilea), 7. Comun. ufficiale. Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. Gli attacchi che i russi hanno continuato iermattina dalle due parti della Ziotalipa sono stati nuovamente respinti.

Abbiamo nuovamente abbandonato una piccola posizione avanzata a sud di Nieczyszcze.

A sud-est di Brzezany abbiamo ripreso una collina che i russi avevano occupato, il 30 settembre.

Fronte dell'Arciduca Carlo. Nessun avvenimento di particolare importanza.

Fronte della Transilvania. Sul fronte orientale gli eserciti alleati hanno realizzato progressi. Essi hanno esercitato una pressione sul nemico che ripiega attraverso il bosco dei fantasmi.

Le retroguardie nemiche sono state respinte.

A sud di Hostetag (Hatszeg) abbiamo preso ai romeni la montagna di frontiera di Siglen.

Abbiamo riguadagnato terreno presso Orsova.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, (via Basilea), 7. Comun. ufficiale. Fronte orientale. - Fronte rumeno. Presso Orsova le nostre truppe hanno riguadagnato terreno.

Al sud di Hatszeg i rumeni hanno perduto la montagna di frontiera del Siglen e nelle montagne di Fogaras la sommità del Surul.

Colonne austro-ungariche e tedesche attraverso il bosco dei Fantasmi e i monti Persan hanno superato la resistenza del nemico.

Anche sul fronte orientale della Transilvania il nemico è stato respinto su parecchi punti.

Nella Galizia orientale combattimenti accaniti sono avvenuti nuovamente tra la Narajowka e la Ziotalipa nonchè nel settore a sud est di Brzezany. Tranne l'occupazione di una trincea in saliente, il nemico non ha ottenuto successo. Distaccamenti austro-ungarici hanno riconquistato per sorpresa una altura che avevamo perduto il 30 settembre.

Più a nord nulla di importante.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 6. — Com. del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale. — In direzione di Zolotchev, nella regione Peniaki-Goukalovtze-Mlynovtse continuano accaniti combattimenti. Il nemico trattiene ostinatamente la nostra offensiva lanciando contrattacchi. Abbiamo fatto prigionieri 15 ufficiali, due medici e 622 soldati.

Nella regione a sud di Brzejany le nostre truppe si sono impadronite di parte delle posizioni nemiche ed hanno poi respinto parecchi ripetuti contrattacchi delle truppe tedesco-turche.

Fronte del Caucaso. — Sul fronte del litorale le nostre truppe hanno continuato ad avanzarsi verso il fiume Jarchoutdarassi. Abbiamo fatto prigionieri.

Fronte della Dobrugia. — Continua la nostra offensiva. Abbiamo fatto qui circa 300 prigionieri.

✥ (S) **Pietrogrado**, 7. Comunicato de' Grande Stato Maggiore Generale:

Fronte occidentale. - Nella regione a nord ovest di Bauhnoff e a nord est di Svinioukhi un forte distaccamento tedesco ha tentato di sloggiarci da una trincea tedesca che avevamo occupata, ma è stato respinto da nostro fuoco.

Su fiume Tsenioavka e su a Zlota Lipa nella regione Sahibalin Potoutory, Mitchitschouvo i combattimenti continuano. Il nemico ha tentato di riprendere il terreno perduto ma quattro suoi successivi contrattacchi sono stati respinti con gravi perdite per esso.

Nella regione della Zolota Lipa sono stati impegnati sei combattimenti aerei durante i quali il sottotenente Orloff e il tenente Yanichenko, inseguendo un velivolo nemico hanno tirato con successo su di esso palle incendiarie dopo di che l'aeroplano nemico è disceso avvolto da fumo nero.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli**, (via Basilea), 7. — Un comunicato ufficiale in data 6 corr. dice:

Fronte di Felahia. — Un fuoco di sorpresa aperto dal nemico sulle due rive contro il fronte di Felahie è rimasto senza risultato.

Fronte della Persia. — All'ala sinistra vi sono state scaramucce.

Fronte del Caucaso. — All'ala destra abbiamo avanzato la nostra posizione nel settore di Ognot. Al centro vi sono stati scontri di pattuglie a noi favorevoli. Abbiamo respinto attacchi di sorpresa effettuati in alcuni punti dal nemico. All'ala sinistra l'attacco che il nemico aveva pronunciato in alcuni punti è stato respinto.

Nessun avvenimento importante sugli altri fronti.

Sul fronte della Galizia, il 5 ottobre le nostre truppe respinsero un violentissimo assalto nemico.

FONTE RUSSA

✥ (S) **Pietrogrado**, 7. Comun. del Gr. Stato Maggiore Generale:

Fronte del Caucaso. Nella regione del litorale abbiamo occupato la piazza forte di Petrakala.

In Persia le nostre truppe sono entrate a Kaisian.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

✥ (S) **Berlino** (via Basilea), 7. Comun. ufficiale:

Gruppo di eserciti del colonnello generale von Mackensen. Il nemico ha attaccato su parecchi punti tra il Danubio e il Mar Nero. E' stato respinto.

Fronte della Macedonia. Oltre piccoli attacchi inefficaci, un forte attacco nemico, ad ovest della ferrovia Monastir-Florina, non è riuscito dinanzi alle posizioni dei bulgari.

Dedeagatch è stata bombardata dal mare senza grandi risultati.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 7. (Com. uff). — Sullo Struma un violento ritorno offensivo bulgaro è stato respinto dagli inglesi che hanno occupato il villaggio di Nevolen.

Nella regione del lago di Putkoro gli italiani passarono all'attacco.

L'offensiva serba si sv[illegible]. Sulle colline di Vetrenik e di Sopel elementi avanzati hanno raggiunto la valle di Belavoda.

Sul Cerna e ad ovest del Cerna, vive azioni di artiglieria.

I francesi hanno occupato German sulla riva del lago di Prespa.

FONTE SERBA

✥ (S) **Londra**, 7. (Comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito inglese in Oriente):

Fronte dello Struma. — La notte del 5 corr. abbiamo respinto un contrattacco nemico contro Nevolen ed abbiamo fatto alcuni prigionieri.

Il 5 corr. abbiamo occupato i villaggi di Agomab, Komarjan, Hiriytian, Kamila, Capulak ed Elishan.

Fronte di Doiran. — Nessun cambiamento.

FONTE RUSSA

✥ (S) **Pietrogrado**, 7. Comunicato del Grande Stato Maggiore Generale:

In Dobrugia la nostra offensiva continua.

Le nostre truppe hanno occupato Karabaka, Passacul e le alture intermedie. Abbiamo respinto con gravi perdite per l'avversario tutti i suoi contrattacchi.

Secondo le deposizioni dei prigionieri un reggimento bulgaro è stato ridotto ad un battaglione di debole effettivo.

FONTE RUMENA.

(S) **Bukarest**, 6. — (Com. dello Stato Magg. rumeno):

Fronte nord e nord-ovest. — Violente lotte nelle valli superiori della Tarnava. Avendo il nemico attaccato con forze superiori nella regione Fogaras Viadeni, le nostre truppe si sono ritirate. Deboli combattimenti nella gola di Calnali e nella valle del Jiul.

Fronte sud. — In Dobrugia l'attacco delle truppe russo-romene progredisce al centro e a sinistra.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia**, 7. — (Comunicato ufficiale in data 6 corr):

Fronte macedone. - Tra il lago di Prespa ed il Vardar nessun avvenimento importante da segnalare. Un tentativo serbo di passare il fiume Cerna presso il villaggio di Skotchivir non riuscì in seguito ad un contrattacco.

— Un attacco contro la collina di Bahovo è stato respinto dal nostro fuoco.

— Dall'est del Vardar fino al lago di Doiran debole fuoco di artiglieria dalle due parti. A sud della città di Doiran il cannoneggiamento è continuato durante la notte. Ai piedi della Belassitza e sul fronte dello Struma calma.

— Sulla costa dell'Egeo attiva crociera delle navi nemiche. La flotta nemica ha bombardato Dedeagatch e la ferrovia. Nostri idroaeroplani hanno attaccato la flotta la quale si è allontanata al largo.

Fronte della Romania. - Lungo il Danubio calma. In Dobrugia reiterati attacchi nemici sulla linea Karabaka-Amusatcha-Perveli non riuscirono sotto il nostro fuoco e dinanzi ai nostri contrattacchi.

— Sul litorale del Mar Nero crociera della flotta nemica.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 7 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Revoca di Decreto di privazione di onorificenza.

Decr. Luogot. riguardante la repressione dei reati d'infrazione ai divieti di esportazione, consumati anche all'estero, in favore dei paesi nemici.

Id. id. col quale viene aumentato il numero dei membri della R. Commissione per gli approvvigionamenti per il R. esercito.

Decr. Legge Luogot. recante provvedimenti per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini.

Id. id. che estende alle Provincie dell'Italia meridionale e della Sicilia le disposizioni contro il pascolo abusivo, vigenti in Sardegna.

Id. id. che bandisce un concorso a premio nelle Provincie di Cagliari e Sassari fra coltivatori di terre, i quali estendano con diligenza e metodo la coltura del grano.

Decr. Luogot. per la sospensione dell'Esecuzione delle sentenze disponenti lo sfratto dei contadini invasori di terreni nella Provincia di Roma.

NEI MINISTERI.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti e delle FF. TT. Disposizioni nel personale dipendente.

Corte dei Conti. Pensioni privilegiate di guerra (italo-austriaca) liquidate dalla sezione IV. Pensioni civili e militari liquidate dalla Sezione IV.

***

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. — Bollettino Uff. del 9 corr. pubblica:

Magistratura — Con decr. Luogot. del 24 agosto reg. alla Corte dei Conti il 27 sett.

Guarini cav. Luigi, giud. del trib. di Roma e membro effettivo del coll. speciale di 1° grado con sede in Roma è nominato pres. del collegio stesso, in sostituzione del cav. Rossi Gaetano, traslocato ad altra residenza.

Randaccio cav. Enrico giud. del trib. di Roma è nominato membro effettivo del suddetto coll. speciale di 1° grado, in sostituzione del cav. Guarini Luigi.

Con decr. Luogot. del 31 agosto:

Rossi cav. Oreste, cons. di appello in aspettativa per infermità è richiamato in servizio, a sua domanda.

Con decr. Luogot. del 17 settembre:

Valeriani cav. Scipione, cons. di appello, in aspettativa per infermità.

Dal giorno 17 settembre 1916, è richiamato in servizio a sua domanda, ed è nominato pres. del trib. civile e penale di Forlì.

Nardomeo Carmine, sost. proc. del Re a Reggio Calabria, è applicato alla R. proc. presso il trib. di Gerace, per un mese, a decorrere dal 28 sett.

Con decr. Luogot. del 1° ottobre

Raho Valentini cav. Vincenzo, cons. di appello a Roma, in aspettativa per infermità a tutto settembre 1916, è richiamato in servizio a sua domanda.

Cittadini cav. Achille id. id. a Venezia è tramutato a Casale, a sua domanda.

Petitto cav. Mariano, id. id. a Potenza, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità.

Segre cav. Alberto, id. a Venezia è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità.

Luedani Portescotti cav. Italo proc. del Re a Messina è nominato sostit. proc. gen. a Brescia.

Marchisio cav. Pietro Carlo, proc. del Re a Patti, è tramutato a Messina.

D'Amelio cav. Gaetano, giud. del trib. a Roma è nominato proc. del Re a Patti.

Zuliani Vincenzo Alessandro, giud. a Rovigo è, a sua domanda, collocato a riposo per avanzata età.

Il decr. in data 24 agosto 1916 nella parte relativa al trasferimento del giud. Comi Tommaso, dal trib. di Castrovillari a Lucera, è, a domanda dello stesso revocato.

Chiavelli Arturo, giud. in funzioni di pretore a Montanaro, è tramutato, a Chivasso.

Vecchina Mario id. id. a Mombello Monferrato, id. id. a Corio.

Riccioni Domenico, id. id. a Lugagnano Val d'Arda id. id. a Jesi.

D'Avossa Eduardo id. id. a Venafro, id. id.

Colotti Flaminio, id. id. a Ponte San Pietro id. id. a Bergamo.

Notai. — *Con decr. Luogot. 16 lug. registrato alla Corte de' Conti il 28 sett.*

Casal Pietro, notaio a Serravalle è traslocato a Longarone.

Scarpaci Gaspare, id. a Gangi, è traslocato a Castel di Lucio

Maiorino Francesco id. a Torella nel Sannio id. a Fossalto.

Amici Francesco, id. a Santa Vittoria in Matenano id. a Monte Giorgio.

De Chiara Giuseppe id. a Castelnuovo di Conza id. a Laviano.

Visconti Vincenzo id. a Giffoni Valle Piana.

Corso Stefano Andrea, candidato notaro è nominato notaro nel comune di Castelsardo.

Defunti. — Martinelli comm. Cesare, primo pres. della Corte d'App. di Torino il 26 settembre.

Segue il movimento delle Cancellerie e Segreterie.

***

MIN. DELLA GUERRA. — Per 50 posti d'impiegati avventizi: Per provvedere ad eccezionali esigenze verificatesi nell'Amministrazione Centrale della Guerra ed inerenti al servizio delle pensioni privilegiate, è stato determinato di far luogo all'assunzione nell'Amministrazione stessa, mediante concorso, di 50 impiegati avventizi.

Tale assunzione, la quale si intenderà effettuata fino e non oltre il 1° giorno del 3° mese successivo a quello in cui sarà cessato lo stato di guerra non sarà titolo o preferenza per ulteriori riammissioni in servizio.

In applicazione dell'art. 7 del Decr. Luogot. 12 marzo 1916, n. 307 e dell'art. 1° del Decr. Luogot. 9 aprile 1916, n. 400, il concorso è limitato si già militari di truppa e sottufficiali di qualunque grado invalidi o riformati in genere per ferite od infermità dipendenti dall'attuale campagna di guerra, i quali siano provvisti, dei voluti requisiti di cui è cenno qui appresso.

Possono prender parte al concorso in parola tutti i militari anzidetti, per i quali sia già intervenuto un provvedimento definitivo di congedo assoluto per le ferite od infermità succennate, sempreché, nonostante le medesime, essi conservino l'attitudine fisica a disimpegnare mansioni d'ordine e siano almeno, forniti della licenza ginnasiale o tecnica o complementare o della scuola commerciale inferiore.

Gli aspiranti ai detti posti dovranno produrre ai Comandi di Depositi dei Reggimenti, ai quali rispettivamente appartenevano, non più tardi del 20 corrente, regolare domanda in carta da bollo da L. 1.25, corredata del titolo originale di studio di un certificato rilasciato dall'ufficio di segreteria dell'Istituto ove furono sostenuti gli esami di licenza, oltre quegli altri documenti anche di precedenti impieghi coperti, che gli interessati fossero in grado di produrre.

Detti Comandi, a loro volta, cureranno che alle domande documentate, giunte in tempo debito, sia ne unite le copie dei fogli matricolari - modello 59 - dei rispettivi militari e quelle dei relativi fogli di rassegna, e provvederanno, poi, al sollecito invio delle istanze medesime direttamente al Ministero della Guerra, in guisa che esse vi pervengano non più tardi del 31 corrente.

Bollettino Militare

UFFICIALI DI MILIZIA PERMANENTE.

Carabinieri reali.

Grandi L. brig. carab. reali, confermata la nomina di sottotenente in servizio attivo nell'arma dei carabinieri reali, effettuata dal Com. Supr. - Ferri C. ten. reg. Ancona, promosso cap. - Ricci S. id. in aspettativa, richiamato in servizio effettivo dal 27 agosto 1916 e destinato tenenza Nuoro, legione Cagliari.

I sottonominati sottotenenti nell'arma dei carabinieri reali sono promossi al grado di tenente:

Camponi G. legione allievi - Lisa A. id. Torino - Pennacchi A. id. Milano - Marrocelli B. id. Palermo - Agamennone U. legione Cagliari - Mandanici G. id. Allievi - Artuffo cav. L. magg. legione Verona - Trasf. a disposizione legione Allievi - Storni cav. E. id. a disposizione Ministero Guerra. Id. divisione Udine, legione Verona - Stanchi E. primo capitano, legione Napoli. Id. compagnia Piazza Armerina, id. Palermo - Borlenghi F. capitano, id. Palermo Id. id. Mortara id. Milano - Marchelli A. ten. id. Milano. Id. tenenza Vestone, Id. Milano - De Lellis A. id. id. Milano. Id. id. Lecco id. Milano - Errera L. id. div. Tripolitania. Id. id. Roccadaspide, id. Napoli.

Fanteria.

Ottini cav. B. colonn. comand. 20° fant. Collocato a disposiz. Min. guerra - Ottini cav. B. colonn. nominato comand. 22° fant.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa:

Pasta cav. A. colonn. a disposiz. Min. guerra, quattro mesi dal 24 agosto 1916 - Galeotti cav. L. magg. dep. fant. Perugia. 1 anno Dal 26 luglio 1916 - Ambrek cav. A. id. 94° fant. f.q., quattro mesi dal 21 id. id. 1916 - Ferrari-Ardicini A. ten. dep. 84° id. f.q.. quattro mesi dal 23 agosto 1916.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli:

Costa cav. V., 7° fant. Nom. comand. 7° fant. - Palmeri cav. D., dep. fant. Firenze nord-ovest. Collocato a disposiz. Min. guerra. - Civiletti cav. G., 86° fant. Nominato comand. 82° fant. - Sindici cav. G., dep. fant. Napoli sud. Nom. comand. regg. fant. dep. Napoli sud.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa:

Fatore cav. G., ten. colonn. Dest. dep. 3° alpini e comand. scuola mil. - Verri cav. C., magg. 10° fant. Dest. dep. 10° fant. - Inverniz[z]i G., capitano 15° id. Dest. dep. 15° fant. comand. corpo armata territ. Napoli. - Pagani P., id. 60° id. Dest. dep. 60° fant. - Gabrielli G., id. 88° id. Dest. dep. 88° fant. comand. Min. della guerra. - Giorgi G., id. 88° id Dest. dep. 88° fant. - Ladarosta Luigi, ten. 43° id. Dest dep. 37° fant.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli

Torelli cav. V. 25° fant. - Chisini cav. L. 2° bers. - Gatta cav. A. 30° fant. f. q. - Graziano cav. F. 79° fant.

Cavalleria.

Neri cav. G. magg. regg. cavallegg. Roma, promosso ten. colonn. - Maccarone V. sottoten. id. id. di Lodi, id. ten. id. id. - Springher G. id. id. di Monferrato, id. id. id. - Avogadro di Collobiano-Arborio F., primo cap. regg. lancieri Vercelli, promosso maggiore - D'Amore L. pr. cap. (f. q.) (comandato regg. lancieri Milano), promosso maggiore.

Corti C. cap. regg. cavallegg. Padova, collocato in aspettativa per quattro mesi, dal 28 luglio 1916.

Severini O. ten. ha l'aspettativa prorogata di 3 mesi

Artiglieria.

Pellerano cav. L. colonn. nomin. ufficiale della Corona d'Italia.

I seguenti colonnelli nell'arma di artiglieria sono esonerati dalla carica che attualmente ricoprono e sono nominati alla carica per ciascuno indicata:

Cottini cav. A. comand. 26° artiglieria campagna coll. a disposizione dal 3 agosto 1916 - Gamberini conte e patrizio d'Imola cav. A. id. id. 4° id. id. id. id. dal 3° id. - Bertolè cav. V. id. 1° id. mont. id. id. dal 3 id. - Sicardi cav. Fr. id. regg. artigl. campagna Pisa id. id. dal 3° id. - Gisla cav. V. a disposizione comand. 3° artiglieria mont. dal 28 settembre 1916. - Garrone cav. M. a disposiz. comand. 3° artigl. mont. dal 28 settembre 1916 - Amendum cav. D. id. id. 30° id. campagna dal 28 id. - Lalici cav. A. id. id. 20° id. id. dal 28° id. - Del Fra cav. E. comand. 38° artiglieria camp. collocato a disposizione dal 12 settembre 1916.

Genio.

Ricchiardi G. capitano f. q. dep. 2° genio cessa di essere fuori quadro dal 1° ottobre 1916 e destinato 2° genio.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 7. — *Albo d'oro della beneficenza di guerra.* — Il Sindaco ha dato incarico al Riparto del lavoro e della Statistica, di raccogliere dati precisi e per quanto possibile completi, sull'opera compiuta dalla cittadinanza milanese nel campo della difesa civile e della assistenza ai combattenti, nelle molteplici forme che tale opera ha assunto, dallo scoppio della guerra europea fino al settembre 1916.

« I risultati di tale indagine, pubblicati, soddisferanno - aggiunge il comunicato - un giusto desiderio della cittadinanza, cui saranno senza dubbio ragione di compiacenza e di incoraggiamento ».

Alessandria, 7. — *Album d'onore dei combattenti.* — L'Amm.ne provinciale ha deliberato d'iscrivere in un *Album d'onore* i cittadini della nostra Provincia caduti per la Patria e che si resero meritevoli della medaglia al valore.

Cuneo, 7. — *Gli impiegati chiedono aumenti.* — Gli impiegati delle Amministrazioni locali, in una numerosa adunanza, hanno votato un o.d.g. col quale, mentre si associano al movimento di tutta Italia, « fanno voti perchè il Governo, riconoscendo che gli stipendi loro corrisposti non sono adeguati alle esigenze della vita, create dalla crisi economica, voglia assicurare a tutti i funzionari e pensionati una congrua indennità di guerra, rendendo obbligatorio analogo provvedimento a favore degli impiegati degli Enti locali.

Genova, 7. — *L'utilizzazione dei prigionieri.* — La Giunta municipale ha deliberato di chiedere al Consiglio l'autorizzazione della spesa per la piantagione di alberi sulle colline che circondano la città

Tale lavoro verrà compiuto dai prigionieri di guerra.

Milano, 7. — *Furto* — Ignoti ladri riusciti a penetrare la notte scorsa in uno dei palazzi del conte Giuseppe Visconti di Modrone, s'introdussero negli uffici di amministrazione da dove poterono asportare una somma rilevante poichè molti affittuari del conte avevano versato nella giornata l'importo degli affitti.

Italia Centrale

Firenze, 7. — *Annega nell'Arno per salvare un altro.* — Due soldati passeggiavano ieri insieme sul Lung'Arno Torrigiani. Improvvisamente al punto detto *La Botte*, uno di essi si gettò nel fiume. L'altro soldato, allora, senza porre tempo in mezzo, tutto preso dal pensiero di salvare il compagno, che certamente aveva compiuto l'atto a scopo suicida, si gettò anch'esso nell'Arno, e tutti e due annegarono miseramente. Il secondo soldato, avanti di gettarsi nel fiume, si era spogliato, e negli abiti abbandonati si sono trovate carte, che sono servite all'identificazione di costui, che è certo Giuseppe Benigni, di Genova. Le ricerche per ripescare i due cadaveri sono continuate intensamente per tutta la giornata e soltanto uno è stato tratto a riva: quello del soldato suicida, che non è stato identificato.

Senigallia, 7. — *Riunione d'insegnanti.* — Iniziandosi l'anno scolastico, gli insegnanti primari hanno tenuto la consueta adunanza, nella quale, dopo la trattazione di vari argomenti scolastici, hanno votato un o. d. g. nel quale rivolgono un pensiero memore e un augurio fervido ai colleghi che si trovano sotto le armi, e formano i più ardenti voti che il nostro esercito, sotto la guida sapiente del Re, riporti completa vittoria.

Italia Meridionale

Napoli, 7 - ore 19,15 — *S. E. Ancona a Napoli - Società degli operai portuali - Agitazione dei farmacisti per la nomina ad ufficiale.* — Stamane è giunto S. E. l'on. Ancona Sottosegretario di Stato ai Trasporti Marittimi che domani visiterà il nostro porto per rendersi conto del modo come procedono i servizi marittimi.

— In seguito alle gravi difficoltà incontrate dalle Autorità portuali per eliminare lo sfruttamento degli operai, si è riuscito a riunire in Società tutti i capi scaricatori e personale dipendente.

Domani con l'intervento delle autorità del porto e cittadine, verrà inaugurata la sede a via Ansuino.

— L'ordine dei Farmacisti ha inviato ai deputati e senatori una circolare nella quale si prega i rappresentanti politici di interessare il Ministro della Guerra circa le nomine ad ufficiale dei farmacisti chiamati a prestar servizio militare.

Caserta, 7. — *Calmiere.* — Il Sindaco ha pubblicato un manifesto il quale notifica che il prezzo massimo per la vendita all'ingrosso della crusca di frumento è di L. 17 al quint. e per la vendita al minuto L. 0.19 al Kg.

Il prezzo per la vendita delle uova è stabilito in L. 8 al cento e al minuto a cent. 10 l'una.

I prezzi andranno in vigore il 10 ottobre p.v.

Isole

✥ (S) **Catania**, 7. Ricevuti alla stazione dal Sindaco, dal Prefetto, dai componenti della Camera di Commercio e dai principali industriali e commercianti sono giunti i delegati del Governo Inglese, Dottridge e Mackenzie, con lo scopo di studiare l'esportazione dei nostri prodotti in Inghilterra. I delegati hanno visitato stabilimenti agrumari e di conserve. Dopo un thè offerto nella villa del Duca di Carcaci stasera ripartiranno per Siracusa.

NOTE AGRARIE.

MATERIE UTILI ALL'AGRICOLTURA.

Ecco i prezzi indicati nel *Bollettino* della Federazione dei Consorzi agrari.

Perfosfato minerale. — Nessuna variazione e condizioni di vendita agli stessi prezzi dell'inizio della campagna.

Nitrato di soda. — Si ritiene che il consumo del nitrato e del solfato ammoniaco e della calciocianamide che pur allargando il suo posto nella concimazione scotata non danneggia gli altri, abbia raggiunto e forse superato pure il milione di quintali.

E ciò tanto più è prevedibile in quanto la importazione del solfato ammonico e del nitrato di soda è resa più difficile, quindi si prevede un aumento nei prezzi.

Solfato di rame. — Il Boll. della Feder. dei Consorzi rileva pure che si diffondono offerte di solfato di rame americano e inglese sul prezzo di 106 lire (!) su vagone ai porti, specialmente alle provincie meridionali dove si specula sul pregiudizio della maggior bontà dei prodotti esteri in confronto ai nazionali.

E' strano davvero che si preferisca comprare, a prezzi più elevati, i prodotti esteri, mentre ormai è dimostrato che i nostri valgono altrettanto e naturalmente costano di meno, non dovendo attraversare gli oceani.

Scienze e Lettere

PEL COMPLEANNO DI PASQUALE VILLARI

✥ (S) **Parigi**, 7. L'Accademia delle scienze morali ha inviato un telegramma di felicitazioni a Pasquale Villari, a Firenze, in occasione del suo 90° anno.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTI.

Torino, 7. — Ci scrivono da Pinerolo. Verso le 6.30 di ieri mattina furono avvertite due forti scosse di terremoto della durata di pochi secondi. Nessun danno.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — La prima dell'*Otello* al *Genovese* ha avuto vivissimo caloroso consenso.

***

Necrologio. — A Viggiù è morto lo scultore Antonio Argenti, uno dei pochi superstiti del gruppo dei soci fondatori della « Famiglia Artistica ».

L'Argenti fu assiduo a tutte le Mostre a Torino, a Milano, a Roma, a Venezia e si fece sempre notare e apprezzare.

CROCE ✚ ROSSA

GL'ITALIANI DEL BRASILE ALLA CR. ROSSA.

Dall'inizio della nostra guerra, si costituì in Vittoria (Espirito Santo - Brasile) un Comitato fra i nostri connazionali per raccogliere danari e caffè, da inviare ai nostri soldati. L'iniziativa ha sortito il migliore risultato, poichè già sono stati raccolti 12.000 Kg. di caffè, che sono partiti sui primi del settembre scorso da Rio Janeiro.

In pari tempo ci si annunzia una nuova relazione di soci perpetui e temporanei ed altri donatori.

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA

Somma precedente	L.	8.191.956.95
Alunni della Scuola elem. di Tufo	»	6.80
Alunni di 4ª cl. elem. Sulmona	»	2.05
Pres. Comit. Civile di Formia	»	400 —
Sindaco di Arcore (rif. archivio)	»	50 —
Società Nafta New York	»	25.000 —
Comit. Mobilit. Civile - Rogliano	»	25 —
N. N. Rocca di Papa	»	1 —
Alunni cl. 1ª e 2ª - Arielli	»	5 —
Alunni Scuole di Ferrara	»	7.50
Sottoscr. nelle Ferrovie Stato	»	36.000 —
Incerti Paolo - Ramiseto	»	10 —
Gioacchino Cestari - Ficarolo	»	3 —
Oreste Badolato - Siderno	»	15.10
Prof. G. Ricucci - Rodi Garganico	»	25 —
Comit. Rom. Organizz. Civile	»	725 —
Soc. Imprese Elettr. di Roma - in memoria del compianto comm. Carlo Pouchain	»	100 —
Pers. Soc. Impr. Elettriche - Roma in memoria del compianto comm. Carlo Pouchain	»	50 —
Colonia di Loj Andal	»	284.38
Colonia di San Felipe	»	140.17
Sindaco di Cerano (ricavo festa ballo)	»	23.06
Prof. A. Tona - obl. insegnanti e alunni	»	11.20
A. Manzoni - Trasacco (rappresentazioni)	»	50 —
	L.	8.254.910.48

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA. — Ieri mattina S. M. la Regina Madre accompagnata dalla contessa di Villamarina e dal Principe di Belgioioso si recò a visitare l'Istituto di rieducazione per i militari ciechi a Villa Aldobrandini.

L'Augusta Signora fu ricevuta dai componenti il Consiglio direttivo dell'Istituto e dal corpo sanitario.

S. M. visitò i locali ed i laboratori, trattenendosi affabilmente con ciascuno dei ricoverati e chiedendo particolari notizie sulle loro condizioni di salute.

Infine si rallegrò col personale direttivo per l'ottimo andamento dell'Istituto, e per i principi di rieducazione che vi sono attuati.

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in privata udienza: mons. Guillibert, vescovo di Fréjus, mons. Tosi, vescovo di Squillace, con mons. Elli, suo Vicario generale; mons. Cattani Amadori, Uditore della S. Romana Rota; mons. Ludovico Schuller; la duchessa di Traetto-Carafa, colla sorella signorina Anna Granito di Belmonte; la Madre Superiora delle Canossiane di Milano.

Sua Santità ha poi accordato udienza generale.

— Il Papa ha nominato camerieri segreti di Spada e Cappa il marchese Raimondo de Dalman y de Olivart, di Madrid; il sig. Giorgio Salleron, di Versailles; l'avv. Marcantonio Caracciolo del Leone, di Roma.

— Ha fatto ritorno in Roma mons. Valfrè di Bonzo, nuovo Nunzio Apostolico a Vienna, proveniente dalla sua Archidiocesi di Vercelli, ove si era recato per sistemare gli affari della curia.

Mons. Valfrè, che è sceso all'Accademia dei Nobili Ecclesiastici, si è recato ieri mattina in Segreteria di Stato, e quanto prima verrà ricevuto in particolare udienza dal S. Padre.

Dopo una breve permanenza in Roma, mons. Valfrè di Bonzo raggiungerà la Nunziatura di Vienna.

S. P. Q. R.

Nuova scuola professionale femminile. — Di recente rilevammo la necessità di istituire un'altra scuola professionale femminile; giacchè, dato lo sviluppo della città e tenuto specialmente conto delle attuali esigenze del momento, si era dimostrata insufficiente al bisogno l'attuale unica scuola *Margherita di Savoia*.

Opportuna quindi troviamo la recente deliberazione di Giunta, con la quale, a proposta dell'assessore per le scuole Facoltative Valentino Leonardi, si è stabilito in massima di destinare l'edificio già esistente nella Piazza d'Armi, ove doveva allogarsi l'Istituto Superiore di Magistero, nell'intento appunto di istituire una seconda scuola professionale e precisamente nel popoloso quartiere di Prati di Castello, ove potrebbero convenire, con vantaggio, le giovinette residenti anche nel quartiere di Borgo ed altre vie limitrofe.

L'aver provveduto all'edificio, è già molto; occorre quindi provvedere con eguale sollecitudine al resto.

Modificazione delle norme per l'ammissione degli alunni nei giardini d'infanzia a pagamento. — L'amministrazione ha finalmente presa una deliberazione - che toglie carattere di odiosa fiscalità a quelle norme che regolavano l'ammissione dei giovanetti nei giardini d'infanzia a pagamento.

Prima d'ora era stabilito che l'alunno ammesso al giardino d'infanzia, dopo cominciato l'anno scolastico, doveva pagare anticipatamente o l'intera tassa annuale, o tutte le mensilità già scadute, qualora avesse preferito di pagarla a rate mensili

Tale provvedimento, piuttosto draconiano, ebbe per effetto di diminuire sensibilmente — ed era ben naturale — il numero degli iscritti ai giardini d'infanzia, poichè spesso avveniva che famiglie trasferite in Roma durante l'anno scolastico, trovavano ingiusto ed inaccettabile pagare la tassa mensile anche per il tempo in cui avevano eventualmente pagato la tassa stessa, negli istituti frequentati dai loro bambini nella città, dove erano prima domiciliati: preferivano quindi di iscriverli ai giardini di infanzia privati, nei quali il pagamento della tassa corre, ragionevolmente, dal giorno e mese della effettiva iscrizione.

La Giunta, con una recente deliberazione ha stabilito che i bambini delle famiglie trasferite in Roma durante l'anno scolastico, possono essere ammessi al Giardino d'infanzia pagando le mensilità dal mese in cui sono ammessi.

Per le maestre provvisorie. — Di questa questione ci siamo occupati nei giorni scorsi per discutere i criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale per il conferimento degli incarichi provvisori, che dovranno affidarsi alle insegnanti nell'anno scolastico testè incominciato. Oggi possiamo dare i nomi dei componenti la Commissione cui venne affidato il difficile incarico di procedere alla scelta delle numerose aspiranti al posto di maestra provvisoria. La Commissione, che si è riunita ieri mattina, è così composta:

Leonardi dr. cav. Valentino, ass., presidente;
Straticò prof. cav. Alberto, dir. didattico Centr.
Marianna Almagià, direttrice di Scuola.
Sotero Ferri direttore di Scuola.
Enrico Maravalle, id.
Foschi Emanuele, insegnante elementare.
Iotti Ida, insegn. elementare.
Ansuini Tabacchi Maria, id.

Sappiamo però che l'Autorità Governativa, con apposite istruzioni, ha consigliato le competenti Autorità scolastiche locali di valersi, per l'anno scolastico in corso, del personale che già prestò lodevole servizio nell'anno passato, allo scopo di non arrecare in questo difficile momento uno spostamento economico a quelle persone che già fruirono di uno stipendio. Come farà però la Commissione ad attenersi i criteri stabiliti dalla Giunta Comunale?

Videbimus infra!

Scuole elementari con orario ridotto. — Per la questione degli orari nei locali che, data l'occupazione militare di alcuni edifici scolastici, anche nel corrente anno debbono accogliere due scuole elementari, la Dir. Gen. delle scuole ha stabilito di confermare in massima quanto la Commissione consultiva del Consiglio per le scuole elementari deliberò lo scorso anno, procurando nello stesso tempo di evitare nell'inverno il disagio di lunghi percorsi mattutini agli alunni che abitano nei quartieri più lontani dalla scuola frequentata.

In conseguenza, dal 9 ottobre corr. a tutto il febbraio 1917 avranno lezione al mattino le classi delle seguenti scuole, che invertiranno il turno dal primo marzo al termine dell'anno scolastico: le maschili *Dante Alighieri, Aurelio Saffi, Filippo Corridoni, Regina Elena, Luigi Pianciani, 20 settembre 1870,* ed *Emanuele Ruspoli*, le femminili o miste, *Dante Alighieri, Aurelio Saffi, Principessa Jolanda, Regina Elena, Luigi Pianciani*, e quella di via Porta S. Pancrazio.

Avranno invece lezione nel pomeriggio durante l'inverno e nel mattino dal primo marzo in poi le scuole seguenti: *le maschili*: E. Pestalozzi, Umberto I, Vittorio Emanuele III, e quelle delle vie Cairoli e Giusti; le *femminili*, E. Pestalozzi, Michele Coppino, Umberto I, Vittorino da Feltre, Vittorio Emanuele III, Borgo S. Spirito e delle vie degli Innocenti e della Cisterna.

Personale salariato municipale. — Nel pomeriggio di ieri si riunì la Commissione per l'applicazione dei provvedimenti organici, già deliberati dal Consiglio Comunale a favore di tutto il personale salariato municipale.

Erano presenti l'Assessore Stadarini – *Presidente* – il comm. Caselli – il cav. uff. Brancadoro, il comm. Albertini, l'ing. Capriati.

La Commissione intende procedere alacremente nei suoi lavori onde sollecitare il più possibile l'applicazione di quei provvedimenti, che la classe dei salariati giustamente attende, anche con ansietà.

L'Ufficio del Personale, con lodevole sollecitudine, ha già preordinato tutto il materiale, di guisa che si può ritenere che la Commissione terminerà senza indugio i suoi lavori.

Il prezzo del latte. — Il Sindaco rende noto:

1.° Il prezzo massimo di base del latte di vacca è determinato in L. 0.35 al litro pel periodo chiamato invernale e cioè dal 5 ottobre 1916 al 31 marzo 1917, ed in L. 0.30 pel periodo estivo e cioè dal 1 aprile al 30 settembre 1917, merce resa negozio del compratore.

2.° I rivenditori all'ingrosso non potranno applicare un sopra-prezzo superiore a cent. 1 al litro. E' considerata vendita all'ingrosso qualunque quantità ceduta per scopo di rivendita al minuto. I grossisti dovranno rivendere latte naturale con tutte le qualità come lo ricevono dai produttori.

3.° Il prezzo per la rivendita al minuto del latte di vacca resta fissato in cent. 45 il litro per il periodo dal 5 ottobre 1916 al 31 marzo 1917, e di cent. 40 al litro per il periodo dal 1 aprile al 30 settembre 1917.

4.° Tanto dai produttori che dai grossisti e dai minutanti. Il latte di vacca dovrà essere venduto in perfette condizioni igieniche a norma del regolamento locale. Alla fine di ogni settimana i produttori ed i negozianti all'ingrosso ed al minuto dovranno denunziare all'ufficio di Annona, via Aracoeli 2, la quantità di latte eventualmente quagliato durante la settimana, essendo indispensabile regolare ove occorra, tale trasformazione del latte, in modo che non diminuisca la quantità necessaria al consumo diretto della popolazione.

5.° I contravventori alle disposizioni del presente decreto saranno puniti a norma del Decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1288.

Nel mondo politico. — Il Presidente del Consiglio on. Boselli ieri alle ore 20.30 è partito per Milano.

— E' partito ieri alle 20.30 per Borgo S. Donnino il Ministro on. Bonomi.

— Ieri sera alle ore 20.30 il Sottosegretario di Stato on. Ancona, è partito per Napoli, ove si è recato per visitare il nuovo piroscafo *Città di Trieste* della Società *Sicilia*.

In tale occasione l'on. Ancona visiterà pure i lavori del porto.

— Il Sottosegretario di Stato on. Bonarelli è partito ieri sera alle ore 21 per Torino.

PREZZO DELLE UOVA. — Il Prefetto della Prov. di Roma:

« Visto il decr. 22 settembre u. s. co' quale venivano determinati fino a nuova disposizione, i prezzi di vendita delle uova;

« Ritenuta la necessità di coordinare i prezzi su questa piazza con quelli che si praticano a Napoli, avendo le due città comuni i centri di rifornimento.

« Presi accordi con quella R. Prefettura; Udita a Commissione per i consumi.

Decreta:

« Il sudd. decreto 22 Settembre u. s. è revocato.

« Il prezzo di vendita all'ingrosso delle uova per questa Provincia è determinato in L. 13 al centinaio:

« Le Giunte comunali stabiliranno i prezzi di vendita al minuto in misura non eccedente centesimi 14 per uovo.

« I contravventori saranno puniti a norma del decreto Luogotenenziale 22 – 8 – 1915 n. 1288.

« I Sigg. Sottoprefetti e Sindaci della Provincia sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto. »

Roma, 7 Ottobre 1916.

Il Prefetto: APHEL.

L'ufficio municipale di Annona comunica che, in seguito al decreto prefettizio, le uova saranno vendute negli spacci municipali a cent. 14 l'una e porteranno un unico bollo del Consorzio commissionario uova di Milano.

Data l'urgenza di provvedere alla distribuzione per questa volta non sarà fatta cernita, ma coloro che ricevessero uova guaste, avranno diritto al cambio riportandole allo stesso spaccio dove furono acquistate. Data poi la grave esigenza del momento presente per accordi presi colla R. Prefettura, gli spacci municipali sotto indicati rimarranno oggi aperti benchè festa, nelle ore pomeridiane.

via Merulana 168; via Salaria 67; piazza Tor Sanguigna 17; viale del Re 85; via Franklin 3; via Capo d'Africa 28; via Panisperna 97; via Cavour 312; piazza S. Cosimato 26; viale Angelico 9; via Pierluigi da Palestrina 61; via Crociferi 3; piazza Tiburtina 2; via Dogali (ora via Romagna) 20; via Ancona 49; via Calatafimi 2; piazza Rusticucci (Forno Benassi).

La visita del Ministro Ruffini alle Colonie estive e montane. — Oggi, domenica, alle ore 15, S.E. l'on. Ruffini, Ministro dell'Istruzione, visiterà la Colonia marina di Nettuno che accoglie tuttora un centinaio di alunni delle scuole Comunali di Roma, in gran parte figli di richiamati.

Scuole serali per gli artieri. — Domani lunedì, dalle ore 8 alle 21, saranno aperte le iscrizioni nelle seguenti scuole:

Scuola per le arti meccaniche ed elettrotecniche, in via S. Basilio n. 51;

Scuola « Nicola Zabaglia » per le arti edilizie, fabbrili e del legno, in via S. Paolino alla Regola n. 43, con succursali poste in via Lorenzo Caro e in via Galvani presso la Sc. elem. masch. « Edmondo De Amicis »;

Scuola « Ettore Rolli » per le arti edilizie, fabbrili e del disegno, in via Farini n.32, con succursale in via S. Francesco di Paola n. 9.

— Nella seconda quindicina del mese corr. avranno luogo gli esami di riparazione ed il 3 novembre cominceranno le lezioni.

Il Chipur. — Ieri gli israeliti hanno solennizzato il *Chipur*, giorno del più rigoroso digiuno. Dopo la visita ai loro cimiteri, avvenuta venerdì, le famiglie si raccolsero attorno ai propri capi iniziando il digiuno: le cerimonie del culto ebbero inizio un'ora prima del tramonto. Notevole la cerimonia del Kol Nedarim con accompagnamento di musica ed organo della solenne benedizione a S. M. il Re, a tutta la Famiglia Reale ed a tutto il popolo di Israele, eseguita dai rabbini Perugia, Supino e Terracina.

Nella mattinata di ieri ebbe luogo il seguito delle funzioni religiose, protrattesi per tutta la giornata.

Alle 18, estratte le Sacre Bibbie, al suono del Shofar, nella Sinagoga, alla presenza di tutti gli israeliti, i rabbini posero termine alle cerimonie di religione, dopo le quali, le famiglie si riunirono nelle proprie abitazioni per i tradizionali banchetti domestici.

Circolo Savoia. — Il Consiglio direttivo del Circolo Savoia, che, come è noto, fu il promotore per il monumento al Re Carlo Alberto in Roma, ieri sera ha nominato una commissione, con mandato di chiedere al Sindaco la apposizione di una targa sul monumento stesso, per ricordare le storiche parole del Re Carlo Alberto pronunziate nella fatale notte di Novara: « Ho fede che verranno per l'Italia giorni migliori. Chè se dovremo combattere « ancora gli austriaci, ed io ancora vivrò, piglierò « il fucile e verrò a battermi come semplice soldato ».

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica per cura della *Storia ed Arte*, alle ore 16, nell'anfiteatro alla quercia del Tasso, sul Gianicolo, il socio prof Francesco Bernardini, parlerà su *I martiri di Belfiore*.

Tutti possono intervenire.

L'Associazione operaia Borgo Prati. — La Presidenza dell'Associazione Operaia Borgo Prati fa invito alle famiglie dei richiamati alle armi domiciliate nel Rione Borgo Prati che volessero confezionare indumenti di lana ed eventualmente in panno o biancheria di iscriversi alla segreteria dell'Associazione, via del Mascherino 88, che a tale scopo sarà aperta tutte le sere dalle ore 18 alle 19.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 11-21 — Ammin. 11-24

Ferimenti. — L'impiegato Giuseppe Fiore, di a. 37, ab. in via Panico 71, ieri alle 13, in piazza Castel S. Angelo, per futili motivi, venne a lite con la cameriera Emilia Scanni e da questa ferito all'omitorace sinistro. Trasportato all'ospedale del S. Spirito da Francesco Magliorani, il dott. Greco l'ha trattenuto in osservazione.

— La guardia di città Giacomo Grasso e la guardia municipale Daniele Patrizi hanno ieri accompagnato all'ospedale della Consolazione il macellaio Pio Adrover di anni 25, il quale ha affermato di essere caduto al Mattatoio ferendosi al petto con un coltello che teneva in tasca. Il suo stato è alquanto grave.

— Lucoferri Michele di a. 9 ab. in via S. Martino ai Monti 46, ieri alle 17 in via Giovanni Lanza, per futili motivi, venuto a lite con il coetaneo Righetti Domenico, riportò ferite alla testa. Accompagnato all'osp. di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in g. 8.

Disgrazie. — Tranquillo Cardelli, di a. 71, manovale ab. in via Latini 18, ieri alle 16.30, mentre lavorava nello stabilimento prodotti chimici in via della Marrana 13, scivolò e cadde riportando contusioni multiple. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Irma Donati, di a. 20, ab. in via Conte Verde, 16, mentre lavorava nel Caseificio della Soc. italiana; sito in via Pietro Micca 11, si ferì alla mano destra. Accompagnata all'ospedale di S. Giovanni fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Saltarelli Nicola di a. 65, ab. in via Campani, ieri alle 17.30, in piazza S. Lorenzo in Lucina, mentre lavorava, cadde da una scala a piuoli producendosi contusioni al capo. Accompagnato da due carabinieri all'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

Libro nero. — Ier mattina ignoti ladri, al viale del Re, rubarono sopra un carro in danno di Corinti Pietro, tre pelli di vitella per un valore complessivo di lire 300. Il furto fu denunciato al Commissariato di Trastevere.

— Miguardi Maria, ab. in via Magenta 56, ieri denunziò al Commissariato del Viminale, di essere stata derubata di alcuni oggetti di pellicceria per un valore complessivo di circa 1000 lire.

La polizia ha iniziato attive indagini per scoprire i mariuoli.

Investimento. — Brandimarti Luisa, di a. 63, ab. in piazza della Libertà 10 ieri sera al Lungo Goldoni, fu investita da una vettura pubblica, riportando la frattura dell'omero sinistro. All'osp. di S. Giacomo, fu giudicata guaribile in g. 40.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 30 settembre 1916

BARI	89	82	46	42	41
FIRENZE	89	10	29	60	52
MILANO	11	89	48	88	79
NAPOLI	68	7	66	76	55
PALERMO	51	40	43	54	61
ROMA	49	2	66	47	77
TORINO	60	69	75	10	24
VENEZIA	84	65	55	73	54

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Ieri sera si ripeterono col consueto successo *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*.

Molto pubblico affollava la sala in ogni ordine di posti, e lunghi e calorosi applausi salutarono i valorosi artisti alla fine di ogni opera.

In particolar modo il successo fu dovuto alla signorina Candida Stara, al tenore Moegurzi, alla signora Xenia del Boghinoff, ai cav. Carlo Albani; essi, insieme agli altri artisti ed ai bravi maestri Zuccani e Ricci, vennero più volte chiamati alla ribalta.

— Oggi unica diurna con *Tosca*.

Quirino. — Ieri sera i coniugi Sainati nel *Ritorno*, in *Passa la Ronda* e nello *Zio Publio* riportarono un grande successo.

— Oggi doppio spettacolo. Nella rappresentazione diurna, programma di famiglia e cioè *Madamigella Fifì, Al molino* e *Condoglianze*; nella rappresentazione serale: *Mala femmina*, due atti di Cognetti; *Le Revenant* (Il riuscitato) di Sartene e *Un incidente automobilistico* di Sartène e Montbarà.

Quanto prima *Canzone di sposa* commedia in 2 atti di Martinez Serra, traduzione dallo spagnuolo di E. Tedeschi.

Argentina. — Un nuovo successo calorosissimo ebbero ier sera Angelo Musco e i suoi compagni ne *L'aria del continente*.

Oggi due rappresentazioni: l'esilarante *S. Giovanni Decollato* di giorno; *L'avvocato difensore* di sera.

Nazionale. — Oggi due spettacoli col *Faust* di giorno e *La Forza del Destino* di sera.

Sinea. — Due rappresentazioni oggi col consueto, interessante programma di varietà.

Adriano. — Ieri sera fu replicato con lieto successo il dramma di Bellicus *Lotta d'anime*.

L'autore ha ritoccato il suo lavoro, riducendolo a soli tre atti ed abbreviando molte scene.

Il successo fu calorosissimo — come la prima sera — e l'autore ebbe numerose chiamate.

Oggi *Il Cardinale* di giorno; *Il Carnevale di Torino* di sera.

Morgana. — Oggi due rappresentazioni Alle 17.30 *Vita Parigina*, nella serata *Duchessa del Bal Tabarin*. Lunedì *Gustavo Buonalana* e mercoledì *Prestami tua moglie*.

LA RIAPERTURA DEL « TEATRO DEI PICCOLI »

Per tradizione, oramai, la rappresentazione inaugurale di questo delizioso teatrino segna la ripresa della vita teatrale; ed anche ieri un uditorio elettissimo aveva gremito la simpatica sala.

Lo spettacolo costituiva esso pure un avvenimento d'arte: uno di quegli avvenimenti, che all'infuori anche della garbata e suggestiva cornice e della gustosa comicità delle marionette, di per sè presentano straordinarie attrattive.

E del resto, non è stato al teatrino dei piccoli soltanto, che l'intero programma si è sempre inspirato a puri ed elevati criteri estetici?

La rappresentazione di ieri fu degna della nobile tradizione; ne davano preventivo affidamento gli stessi nomi degli autori: i fratelli Quintero e il m. spagnuolo Vives.

Il dente di Re Fanfan è una fiaba veramente riuscita nella stessa sua ingenua semplicità, e nella moralità degli intenti; mentre il lato fantastico e miracoloso si presta alle meraviglie della messa in scena. La quale, eseguita su bozzetti e figurini del pittore Alcardo Terzi, è riuscita quanto di più bello e fantasticamente variato possa immaginarsi, ispirato sempre ad una complessiva visione di equilibrio e di fusione. Nè il concetto dell'ideatore poteva esser meglio e con più cura tradotto in atto negli scenari riuscitissimi, nei costumi ricchi ed in ogni particolare amorosamente foggiati.

La musica del Vives segue con appropriato commento la favolosa vicenda: è musica varia, elegantissima; l'autore si giova di ogni più moderna conquista nel campo dello strumentale, e se qua e là potrebbe desiderarsi una più spiccata individualità, un po' più — sopratutto — di carattere personale ed etnico non è a tacersi che la parte musicale è sempre appropriata, piacevolissima.

Al che contribuì la esecuzione eccellente delle signore Colombi e Zoppi, dei signori Cecchini ed Egrè, e — sopratutto — del m. Giannetti, il quale seppe ancor una volta ottenere risultati magnifici di affiatamento e di sicurezza, dando una interpretazione piena di calore e di colore.

Si fecero il consueto onore anche i marionettisti Gorno-Dell'Acqua.

E tutti riscossero applausi calorosissimi, unanimi e frequenti, che significarono il pieno gradimento del pubblico, a la cui con giungerà ben gradita a Vittorio Podrecca, attualmente richiamato fuori di Roma per adempiere ai suoi doveri di militare, e che in ispirito assisteva certo alla rappresentazione di ieri, che come le altre egli ha preparato con fervore di artista ed affetto .....di padre.

f. v.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Tosca*, ore 17.30.

Quirino. — *Mad. Fifì, Al molino, Condoglianze*, ore 17,30; *Mala femmina, Le revenant, Un incidente automobilistico*, ore 21.

Argentina. — *S. Giovanni Decollato*, ore 17,30; *L'avvocato difensore*, ore 21.

Nazionale. — *Faust*, ore 17; *Forza del Destino*, ore 21.

Sinea. — Spettacolo di varietà, ore 18 e 21.30.

Adriano. — *Il Cardinale*, ore 17,30; *Il Carnevale di Torino*, ore 21.

Morgana. — *Vita Parigina*, ore 18; *La Duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, ore 18.30 e 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone – Quattro grandi partite ore 1730.

Società Marmifera Calabrese in liquidazione

I Sigg. Azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria per il giorno 30 Ottobre 1916 alle ore 15 in Roma presso la Sede Sociale — Piazza di Spagna N° 9 per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

I°. Relazione del liquidatore e dei Sindaci.

II°. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 Luglio 1916 e provvedimenti relativi.

N. B. Il deposito delle azioni dovrà essere fatto non oltre il 24 Ottobre 1916 in Roma presso la Sede Sociale o presso il Banco Gaetano Mattei e C. -Via due Macelli 66 o in Voghera presso la Banca Popolare Cooperativa Vogherese.

Occorrendo la seconda convocazione, questa avrà luogo alle ore 16 dello stesso giorno ed al medesimo domicilio.

Roma, 5 Ottobre 1916.

Il liquidatore.

AFFITTASI

a condizioni vantaggiose lo **Stabilimento fuori Porta Cavalleggeri** della Società Romana Tramways Omnibus già adibito a scuderie e rimesse del cessato servizio di Omnibus, adatto anche per magazzini, depositi, caserme, laboratori, ecc.

Superficie totale mq. 8.300, circa di cui mq. 3.800 circa coperta da Uffici, abitazioni, magazzini, fienili rimesse, scuderie.

Per il permesso di visita e per informazioni rivolgersi alla direzione della **Società Romana Tramways Omnibus**, Piazza Grazioli n. 5.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.

Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.

Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica: parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle. Via Due Macelli 10-11 Roma.

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Ultime Notizie

Ministero Guerra

STATO MAGGIORE GENERALE.

Etna cav. D., ten. gen. Nominato comand. di corpo d'armata mobilitato.

I seguenti maggiori generali e disposizione per ispezioni in soprannumero alle tabelle organiche, passano a disposizione, restando in soprannumero:

Alrenti cav. L. - Maggiotto cav. G. - Piano cav. L. - Marafini cav. V.

Degli Uberti cav. A., colonn. artigl. Promosso magg. gen. - Lanfranco cav. P., id. cavalleria. Id. id. dal 1° ottobre 1916.

Bernardoni cav. A., magg. gen. a disposizione in soprann. Collocato in aspettativa quattro mesi, dal 28 settembre 1916.

Caserta cav. C., id. id. ha l'aspettativa prorogata di un anno, dal 1° ottobre 1916.

CORPO DI STATO MAGGIORE.

Mattei cav. A., colonn. a disposiz. Min. guerra. Cessa di essere a disposizione, dal 20 agosto 1916.

Cicconetti cav. L., id. fant. Trasf. nel corpo di stato maggiore, dal 9 agosto 1916.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

Sono confermate le promozioni straordinarie, per merito di guerra, al grado di maggiore generale fatte provvisoriamente dal Comando Supremo dei seguenti colonnelli:

Ricci cav. G., (art). - Grazioli cav. F., (fant). - Nigra cav. A., (id). - Giuria cav. E., (art.).

Promozioni provvisorie fatte dal Comando Supremo e confermate dal Ministero:

Maggiore di stato maggiore promosso ten. colonn. nel corpo stesso: Invernizzi cav. G.

Maggiore di fanteria promosso ten. colonn.: Rizzo cav. F., 14° fant.

Capitano di fant. promosso maggiore: Bracco R., 70° fant.

Tenenti di complemento di fanteria nominati tenenti in servizio attivo permanente: Parmo G. Distretto Sassari dep. Ozieri S. - Giovesi E., distr. Parma, dep. Parma nord-est. - Eynard C., distr. Pinerolo 2° alpini. - Vasco Vittorio, ten. compl. fant. distr. Bari, dep. Taranto.

Marchiondelli L., id. id. id. Bergamo, id. Novara N. Nominato sottotenente in servizio attivo permanente, e destinato 73° fant. Promosso ten. ed anzianità.

Sottotenenti di complemento di fanteria nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:

Longo G. distr. Vicenza, dep. Verona VI.

Scartascini G. id. Como, id. Cremona.

Ruggiari A., id. Teramo, 7° alpini.

Fumagalli V. distr. Milano, dep. Lecco destinato dep. fant. Lecco.

Mango R. distr. Napoli, dep. Avellino; destinato 32° fanteria.

Donelli L.; Brescia; id. Lecco; e destinato 44° fanteria.

Marzano G., Tortona; destinato 43° fant.

Filiotamo G. sottoten. compl. fant. distrett. Messina dep. Foggia, e destinato 18° fant.

Principini R., sergente maggiore 9° bers.; e destinato 9° bers.

Allcati cav. Giov. Battista; soldato volontario reparto vol. ciclisti e automobilisti, rev. è considerato come non avvenuto il decr. Luog. riguardante la promozione per merito di guerra, al grado di sottotenente nella M. T. di fanteria.

Allcati cav. Giov. Battista, soldato vol. reparto volontari ciclisti e automobilisti, confermata la promozione al grado di sottotenente di M. T. arma di fant.

Assegnato per residenza distr. Torino e per mobilitazione 7° alpini.

Sottotenente di complemento di cavalleria, nominato sottotenente in servizio attivo permanente: Corvino M. regg. cavalleggi. Treviso.

Sottotenente di complemento di artiglieria nominato sottotenente in servizio attivo permanente: Zanotti C. distr. Varese 10° artigl. fortezza (assedio). Destinato 3° artigl. mont.

Sottotenente medico M.T. promosso tenente medico di milizia territoriale: Fava A. distr. Napoli.

Tenenti medici di complemento promossi capitani medici di compl.: Aymerich G. distr. Parma - Mansobrio Giov. Batt. id. Torino.

Sottotenente medico di compl. promosso ten. medico di compl.: Giorgetta Nicola Maria distr. Campobasso.

Capitano medico di M.T. promosso maggiore medico di compl.: Sabbatini Paolo distr. Ravenna.

Sottotenente medico di compl. promosso tenente medico di compl.: Veronesi C. distr. Voghera.

Sottotenenti di compl. di cavalleria nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa: Ferrone di S. Martino P. regg. lanc. Vercelli - Soliani Rachini A. id. id. di Vercelli.

Sottotenenti di complemento di artiglieria nominati sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma stessa.: Giulioni Luigi, 3° artigl. fortezza (costa e fortezza). - Trafficante P. distr. Palermo 9° id. campagna.

Per le famiglie dei militari condannati.

Il Giornale militare del 7 ottobre contiene un Decreto luogotenenziale per la concessione di un assegno alimentare alle famiglie degli ufficiali del R. esercito e della R. marina disertori, contumaci, condannati al carcere od alla reclusione militare.

Alle famiglie degli ufficiali del R. esercito e della R. marina disertori, contumaci, condannati al carcere od alla reclusione militare, è corrisposto un assegno alimentare nella seguente misura;

a) un quarto dello stipendio di cui gli ufficiali sono provvisti, se ammogliati senza prole;

b) un terzo dello stipendio stesso, se ammogliati con prole e vedovi con prole.

L'assegno alimentare cessa da quando l'ufficiale perde il grado o è collocato a riposo o comunque cessi dal servizio.

Nel caso di revoca della sospensione dello stipendio, l'ufficiale è tenuto alla restituzione di quanto è stato corrisposto per assegno alimentare tanto alla sua famiglia quanto a lui stesso.

Ministero dei Trasporti.

CONSIGLIO SUP. DELLA MARINA MERCANTILE

Il 5 ottobre si è riunito il Comitato permanente del Cons. Sup. della Marina Mercantile, con l'intervento del pres. del cons. on. Boselli, il quale inaugura i lavori, dal Min. on. Arlotta e del sottosegr. di Stato, on., Ancona presenti; prof. Camillo Supino, Dante Majorana e Dionigi Biancardi; comm. Giuseppe Orlando di Livorno; comm. Oberti, pres. della Cam. di Commercio di Genova; comm. Mauro, pres. di quella di di Napoli; il cap. di vasc. Eugenio Genta; sig. Camillo Garosini per i lavoratori del mare; tutti membri del Consiglio Superiore.

Intervennero pure all'adunanza, a speciale invito del Min. Arlotta, i prof. Fr. Beringeri e Alberto Marghieri, per la loro speciale competenza nel diritto commerciale marittimo; il comm. G. Battista Voroggio cap. del porto di Genova ed il cav. Umberto Pesco per le Compagnie di assicurazioni marittime.

Aperta la seduta, S. E. Boselli dichiara che accettò volentieri di inaugurare i lavori del Consiglio, poichè non ha alcun proposito di abbandonarne la presidenza uno dei più antichi incarichi che egli abbia assunto. Si compiace che il nuovo Ministero abbia cominciato col recare ad effetto i voti del Cons. Sup. e ciò in due modi: primo, creando il Ministero per i Trasporti Marittimi e Ferroviari, al quale si uniranno, grado a grado, tutti i servizi pertinenti alla Marina Mercantile, attuando il voto ripetutamente manifestato dal Cons. Sup. e dal compianto on. Di Palma: secondo – e questo merito il presidente attribuisce all'on. Arlotta – facendo emanare la prima legge relativa all'incremento ed alla rinnovazione del naviglio mercantile: legge con la quale non tutto si è fatto, ma che è tutto quanto si poteva fare.

Soggiunge che la Marina Mercantile, nel Ministero dei Trasporti acquisterà una nuova autonomia ed una funzione per cui comincerà per essa un'era nuova, e così sarà per il Cons. Sup. della Marina Mercantile, ai lavori del quale è dolente di non poter partecipare, ma cui spera poter presto tornare, quando, compiuta, l'opera cui l'Italia attende, ognuno possa riprendere le forme particolari delle attività, che gli erano consuete.

Rivolge un saluto al Comitato e, specialmente, agli on. Arlotta ed Ancona, che con amore e con scienza si occupano dei problemi della Marina Mercantile, dedicando ad essi le loro migliori energie.

Il Ministro on. Arlotta, rispondendo al Pres. del consiglio, rammenta come nella prima quindicina dello scorso giugno vi sia stato un vivo movimento nell'opinione pubblica nei riguardi della marina Mercantile: movimento provocato da varie ragioni e, principalmente, dalle commemorazioni di due egregi uomini, che avevano speso la loro attività per i nostri ordinamenti navali – on. Bettolo e Di Palma; – dal Congresso in Roma della Lega Navale Italiana e dalle adunanze del Cons. Sup. della Marina Mercantile, presieduto da Paolo Boselli.

Il dibattito sullo stato di deficienza in cui versava e versa la nostra Marina Mercantile, sopratutto in quella sessione del Consiglio Superiore fu – dice l'onorevole Arlotta – pieno ed ampio e si conchiuse allora con un doppio ordine di proposte; alcune riguardanti provvedimenti urgenti e di immediata attuazione, altre lungimiranti e intese ad un assetto definitivo, reso più urgente e necessario dallo stato in cui si è venuta a trovare la Marina Mercantile durante la guerra.

Certamente – aggiunge il Ministro – le discussioni di quella sessione ebbero riflesso immediato nell'animo dell'on. Boselli, il quale, assunta la presidenza del Consiglio dei Ministri, volle dar vita al Ministero dei Trasporti.

L'on. Arlotta saluta la prima riunione del Consiglio Superiore nella sede del nuovo Ministero e ringrazia il Pres. del Consiglio, sia per il suo intervento che fa capire tutta l'importanza che dà alla Marina Mercantile, sia per le lusinghiere parole con cui ha ricordato i provvedimenti adottati dal Governo: provvedimenti di ordine provvisorio, limitati alla durata della guerra, ma dai quali debbono scaturire quelli definitivi che riporteranno la nostra Marina Mercantile all'importanza che aveva al tempo della vela.

Invita quindi il Comitato ad iniziare i lavori.

— Ritiratesi le LL. EE., il Comitato ha discusso gli argomenti all'ordine del giorno, riguardanti la navigazione dei velieri, i premi agli equipaggi delle navi mercantili che si siano difese da attacchi nemici, l'obbligo degli impianti radiotelegrafici sulle navi mercantili, l'interpretazione di alcuni articoli dei capitolati per i servizi marittimi ed alcuni ricorsi contro i compensi di requisizione.

— Ultimati i lavori, il Comitato si è sciolto dopo aver deliberato un riconoscente voto di plauso alle LL. EE. intervenute alla prima adunanza, voto, che venne comunicato al Ministro per i Trasporti dal S. di Presidente prof. Supino.

Ministero Finanze

Erogazioni benefiche per la guerra.

Già da tempo il Ministro delle Finanze ha impartito ai dipendenti uffici istruzioni a che vengano considerate come spese inerenti alla produzione dei redditi, e quindi deducibili dai redditi stessi, gli stipendi corrisposti dagli Enti e dalle Società di cui all'art.25 della legge sull'imposta di ricchezza mobile, ai loro impiegati richiamati alle armi, per quanto alla corresponsione di detti stipendi non faccia riscontro l'effettiva prestazione dell'opera personale dei percipienti.

Ora ha pure disposto, in conformità di quanto venne praticato in occasione della guerra Libica che le Agenzie delle Imposte, nella determinazione dei redditi industriali dei predetti Enti e Società da assoggettarsi all'imposta di ricchezza mobile nonchè alla speciale imposta sui profitti di guerra, non neghino la deduzione delle somme, risultanti dai bilanci, erogate a scopi di beneficenza *inerenti strettamente alla guerra*.

Ministero Ind. Comm. e Lavoro

Mercato serico.

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero telegrafa in data 5 ottobre da New York:

Mercato seta dopo ribasso cinque soldi giapponese stimolato acquisti per conto fabbrica americana ricuperava prezzi telegrafati settimana scorsa. Cambio 6.45.

Per la benzina disponibile.

Con recente Decr. Luogot. fu disposto che la benzina disponibile in Italia, sia destinata a soddisfare di preferenza gli stabilimenti ausiliari dei servizi automobilistici per i pubblici trasporti, e le fabbriche di produzione.

Ministero Poste e Telegrafi

Funzionari encomiati.

Il comandante delle truppe d'occupazione in Albania, ha tributato un encomio solenne al personale dell'ufficio telegrafico di Vallona, per l'opera coraggiosa ed alacre compiuta in occasione di un grave incendio sviluppatosi nei pressi dell'ufficio stesso.

Ecco i nomi dei funzionari encomiati: Merli cav. Mario direttore – Cappanera Giuseppe, primo ufficiale – Ibba Arturo, Fedele Giuseppe, Spadetta Alfredo, Filippello Giuseppe, Fusè Arcangelo, ufficiali.

Modificazioni di uffici postali.

L'ufficio di Milano *Smistamento 2* è stato trasformato in *Ufficio smistamento corrispondenze militari*

Per le frodi nel servizio dei vaglia.

Il Ministero delle Poste comunica:

In seguito alle continuate frodi nel servizio dei vaglia, scopertesi recentemente presso l'ufficio succursale N. 23 in Milano, S. E. il Ministro delle Poste e dei Telegrafi ha disposto l'immediato trasferimento da colà dell'Ispettore Superiore e di tutti gli Ispettori da questi dipendenti; nonchè del Direttore della Ragioneria; riservandosi di prendere gli altri provvedimenti che si renderanno necessari dopo compiuti gli accertamenti delle singole responsabilità.

Un'accurata inchiesta è in corso per constatare e precisare le mancanze dei funzionari ed altresì per mettere in luce quanto eventualmente vi possa essere di difettoso e di incompleto nell'organismo provinciale del servizio dei vaglia, in rapporto anche con quello centrale del Ministero.

Informazioni estere

NEL MESSICO.

(S) **Parigi**, 7. — I giornali hanno da New-York: Gli zapatisti si sono avanzati nei sobborghi di Messico fino a Xochimilco. Si attende che i partigiani del generale Villa si impadroniscano di Pachuca. Vengono segnalati, attentati contro treni.

Il *Petit Parisien* ha da Washington: I delegati nord-americani alla Conferenza di Atlantic City avrebbero notificato ai delegati messicani che gli Stati Uniti sono decisi a trattenere le truppe a Pershing, nel Messico per tutto il tempo in cui l'ordine non verrà restaurato a sud del Rio Grande.

Dall'America del Sud

(Servizio dell'Agenzia Americana)

✦ **Buenos Aires**, 7. — E' giunto l'esploratore polare Shackleton, il quale ha tenuto oggi, per iniziativa della Società Scientifica, una conferenza a beneficio dei richiamati alle armi.

— Il Presidente La Plaza nomina suo aiutante il capitano Torquist, addetto militare presso la Legazione di Roma.

✦ **Rio Janeiro**, 7. — La Colonia polacca ha inviato al sen. Ruy Barbosa una delegazione, chiedendogli di assumere la difesa dell'indipendenza e della libertà della Polonia nel futuro Congresso della pace. Il sen. Barbosa ha accettato.

— E' stato presentato al Parlamento un progetto di legge perchè sia concesso agli stranieri il diritto di voto nelle elezioni dei consiglieri comunali.

— La Commissione di finanza ha approvato il Credito di 1.400.000 lire per la fabbricazione di fucili e munizioni.

✦ **Montevideo**, 7. — Sono numerosissime le sottoscrizioni al prestito di guerra francese. I commercianti dei paesi alleati conducono un'attivissima propaganda in favore del prestito.

✦ **Santiago** (Cile). 7. — Il Ministro degli Esteri Tocornal, rispondendo al sen. Yanez circa le misure adottate dal Governo per salvaguardare il commercio nazionale e l'interesse del fisco, ha affermato che la lista nera è una specie di scomunica che sfugge in gran parte all'azione della guerra e aggiungendo di aver conferito col Ministro britannico per vedere di ridurre la lista al minimo possibile.

BELGIO

(S) **Parigi**, 7. — I giornali hanno da Rotterdam: E' uscito il primo numero di un giornale socialista belga diretto da Huysmans. Il giornale viene pubblicato all'Aja ed è redatto in francese e in fiammingo. Esso contiene una dichiarazione in cui si dice che il partito operaio belga non vuole che una pace la quale assicuri la liberazione del territorio nazionale e che garantisca l'indipendenza del paese, e si propugna l'unione di tutti i partiti belgi contro l'invasore e ciò anche dopo la guerra per provvedere alla restaurazione economica del paese

Borse e Mercati

VEDI 4ª PAGINA

L'AGGUATO

Autore M. C. Leighton

Versione italiana di ELENA VECCHI

Vien gente – sì dalla finestra, allo stesso modo in cui sei venuta tu. Può darsi vengano a prendermi – per uccidermi perchè ho – ho – ho..

Tacque, ansiante, chè realmente due uomini penetrati attraverso alla finestra si stavano insoltrando.....

Non li conosceva. Erano racchiusi dentro grossi cappotti da automobilisti, e tra le sciarpe girate ripetutamente attorno al collo e la visiera dei berretti calata in basso, i loro lineamenti scomparivano quasi integralmente.

Quei due uomini erano Giuseppe Power e lord Marlowe.

— Il ragazzo è quà, sclamò il primo in un tono sommesso ma profondo, pieno di indicibile riconoscenza. — Non siamo giunti troppo tardi. E andò a fermarsi a fianco della leggiadrissima donna vestita di lucido raso e scintillante di gemme, ed un mutamento si fece sulla sua fisonomia. Essa reggeva in mano ciò che parvegli essere un pugnaletto da ragazzi, ed additando con esso la persona giacente per terra.

— Codesto è il direttore di Oxham, disse, parlando molto rapidamente

— E' morto, e credo sia stato ucciso. Quando sono entrata quà dentro non c'era altri che questo povero ragazzo, che è - mio figlio – mio figlio che che vi ho detto avevo perduto. L'ho ritrovato qui, stanotte, quasi per miracolo, e adesso questo povero ragazzo, che è - mio figlio – mio figlio che vi ho detto avevo perduto. L'ho ritrovato qui, stanotte, quasi per miracolo, e adesso questo – questo

S'interruppe strozzata alla gola.

Si udì uno strepito di passi frettolosi nell'andito al di fuori.

— Vien gente, intromise lesto lesto Giuseppe Power. – La servitù deve essersi destata. Adesso signora Altebrg-come vedete vi riconosco anche qui nella semi oscurità, e sebbene ci siamo veduti così poco – dovete andarvene di quà al più presto. Conducete con voi il ragazzo. Ma se non potete allontanarvi del tutto, e dovremo affrontare delle persone, badate di confermare e sostenermi qualunque cosa io giudichi conveniente di dire. Ed altrettanto mi raccomando faccia il ragazzo. Non mi contradite, abbia io torto oppure ragione.

La voce di lui era alterata, quantunque tremasse d'emozione. Dio solo sapeva quale brama cocente ardevagli in seno di stringere questa donna tra le sue braccia, insieme al ragazzo figlio del loro amore, e di andar con essi in luogo lontano e sicuro dai loro infami nemici. Ma l'ora per far ciò non era ancora scoccata.

Si era proposto di rivelarsi a lei quella notte, in quel luogo.

Era stato lui a spedirle la letterina anonima annunzianteie che il bambino ch'essa credeva perduto si troverebbe in quella casa dalla mezzanotte alle due. Ma adesso era accaduto cosa che egli non aveva avuto motivo di prevedere.

Tra di essi era un cadavere.... .. —

— Andatevene presto – presto ! la sollecitò. – E voi, Mar, andate a chiudere a chiave codest'uscio.

— Vieni Berto !

La donna fè un passo innanzi, trascinando seco il ragazzo, mentre milord si dirigeva verso la porta.

Ma non aveva ancor raggiunto l'uscio, che il servitore che aveva vegliato in attesa che il direttore del penitenziario si ritirasse, si slanciò nella stanza, seguito dalla governante.

Egli si avventò verso Alice ostruendole il passaggio.

— Eccola ! squillò, volgendosi alla compagna.

— Ecco la donna che ho veduto aggredire il direttore ! L'ho veduta scagliarsi su di lui con quella stessa arma che ha tuttora in mano. Non dobbiamo lasciarcela sfuggire. L'ho vista coi miei propri occhi. Dove sono gli agenti ?

Aveva abbrancato il polso di Alice ; ma Giuseppe Power andò verso di lui.

— Andate a chiamarli voi stesso, gli ordinò.

— Sono un medico, e mi occuperò di questo povero signore disteso per terra. Potrebbe anche trattarsi di un semplice svenimento. Lesto, andate per la polizia ! Sorveglierò anche questa signora. Ho provato a telefonare, ma non mi è riuscito mettermi in comunicazione col commissario. Bisognerà andiate personalmente.

L'uomo stette un momento esitante. Poi uscì colla medesima velocità con cui era entrato

Giuseppe Power si voltò alla governante.

Era una donna anziana ecorpulenta, e stava inginocchiata presso la forma inanimata, tremando di freddo e di paura.

— E' morto ! mormorò. — E' morto ! Nessuno ormai più può aiutarlo !

— E'

— Se faceste il piacere di andare a destare il resto della servitù, il mio amico ed io ci occuperem della signora, disse. — E sarà anche bene avvisiate i padroni di casa. Non è giusto che fatti simili accadano in casa loro, nel cuore della notte, senza che essi siano a giorno.

Ma la governante si dimostrò subito inabile a rendersi in qualsiasi modo utile. Cadde priva di sensi, o meglio chi le impedì di cadere fu milord che la sorresse tra le sue braccia.

— Bravo, gli disse Giuseppe Power. — Mettetela su di una seggiola, quindi venite a darmi una mano. Sapete quello che dobbiamo fare ?

— No davvero, rispose il giovane patrizio.

— Dobbiamo portar via questo sciagurato disteso per terra. Non vi è speranza per lui — è morto. Dobbiamo fare i conti con quel servitore che per chissà quale ragione è pronto a giurare che la signora Altebarg lo ha ucciso. Venite, —lesto ! In quanto a voi, signora, sarà bene ve ne andiate. Passate dalla finestra, e fate adagino. Vi imbatterete in qualche pericolo, giù nei giardini. Vi consiglio a nascondervi a più riprese prima di avventurarvi per istrada.

Ah ! che cosa gli costò lasciare che essa se ne andasse senza averle rivelato che era suo marito — senza averle rivolto una sola e tenera frase di addio!

Alice aveva preso per mano il piccolo Berto e stava per procedere oltre verso la finestra, quando Giuseppe Power la trattenne dicendo imperiosamente seppur in tono sommesso:

— Non ancora! Aspettate un momento! Mi par di udire dei passi sulla ghiaia in giardino. Aspettate che io sia di ritorno.

Si appressimò a Lord Marlowe fermo presso al cadavere del direttore del Penitenziario di Oxham Le loro persone erano entrambe nell'ombra. Si chinarono simultaneamente, poi un rumore di passi si fè udire nel profondo circostante silenzio. Trascorsero due o tre minuti, minuti che ad Alice in attesa, parvero secoli. Poi Power le si parò nuovamente dinanzi.

— Adesso sarà meglio andiate, le disse – La casa è tutta in movimento. Tra un momento questa stanza sarà affollata di gente.

Alice Altberg attraversò spedita la biblioteca traendo seco il figlio.

La porta finestra da cui lei stessa era entrata in parte schiusa – lasciava penetrare l'aria umidiccia del giardino. Si udiva lo scrosciar della pioggia contro i cristalli e sulle piante.

Di nuovo la donna fu fermata....

Non avrebbe potuto dire realmente quel che fosse avvenuto. Una specie di stordimento la vinse, ed ogni cosa guardasse le vacillò dinanzi agli occhi. Capì che la stanza adesso era inondata di tutta la luce elettrica onde poteva illuminarsi, e che era anche piena di gente precipitatavi dentro in gran massa. Suppose che tutta la casa destatasi di soprassalto vi si fosse riversata. Comunque, volle proseguire, spingendo innanzi il ragazzo a ciò egli potesse valicare per primo la finestra, e stava per seguirlo fuori di essa, allorchè una mano maschile le si posò sul mantello, rimovendoglielo dalle spalle, ed in pari tempo costringendola a indietreggiare.

Voltando il capo, sbalordita, ed in pari tempo vinta da un senso di paura, si trovò sotto la stretta di un agente di polizia.

— Un momento, signora Altberg, le disse calmo, ma implacabile – Debbo arrestarvi sotto l'accusa di omicidio.

— Come potete pretendere di arrestarla quando mancano le prove che un omicidio sia stato effettivamente commesso ? sclamò un uomo inoltrandosi dall'altro lato della stanza.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 8 Ottobre — S. Reparata

Leva il sole alle 6.15 — Tramonta alle 5.39

Leva la luna alle 2.56 s. – Tramonta alle 2.42 m.

L'Ave Maria suona alle 6

BOLLETTINO METEORICO - 7 Ottobre

Temperatura massima: 22.4 — minima 13.5.

Sciarada

Contrasta il *secondo* il mio *primiero*
Come il secondo il primier contrasta
L'*intero* invece è armonico e gradito
Se abile sai trarne il suono col dito.

Spiegazione del giuoco precedente:
FRAGILE

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 1° ottobre
Nati 34
Morti 27 dei quali 8 sotto i 7 anni

MORTI.

Berlle Agostinia fu Paolo 48 Terlizzi nub.
Pagani Giuseppe fu Felice 79 Roma calzolaio ved.
Serini Annunziata fu Agostino 62 Roma nub.
Bernardi Paolina fu Giovanni 56 Roma carto. con.
Vergnice Antonia fu Luigi 78 Aquila nub.
Bianchini Crescenzio fu Antonio 87 Montefiascone ricoverato
Meandri Vincenzo fu Raffaele 45 Alatri falegname con.
Iezzi Gennaro di Vincenzo 39 Napoli meccanico sol.
Purificati Luigi fu Filippo 69 Ferentino nobile ved.
Corradini Barba fu Vincenzo 70 Roma ved.
Bonito Olga di Pietro 25 Roma nub.
Fiordi Gaudenzio fu Filippo 63 Olelia di Petrella nub.
Tuccini Angela fu Marcantonio 88 Leonessa ved.
Grollovitz Paolo fu Antonio 60 Trieste
Carquetai Clemente di Enrico 56 Roma carrettiere ved.
Vita Alessandro fu Luigi 43 Cisterna di Roma negoziante con.
Violati Gaetano di Francesco 36 Codogno caporale con.
Bistoni Aurelio di Giovanni 28 Roma imp. con.
Venni Carlo fu Giuseppe 35 Sesto Fiorentino infermiere con.
Guerrieri Michelangelo fu Natale 42 Paliano negoz. con.

Nati e morti denunziati il 2 ottobre
Nati 23
Morti 17 dei quali 1 sotto i 7 anni.

MORTI.

Jutacolli Paola fu Amadio 75 Roma con.
Palladino Vito uff. R. E.
Viggrelli Bruno uff. R. E.
Comi Vincenzo di Alberto 9 Licata.
Pasqua Francesco fu Luigi 70 Cervara bracc. con.
Lanzi Alessandro fu Giuseppe 63 Roma nub.
Innocenti Domenico fu Pietro 55 Arcidosso portinaio con.
Del Giaccio Alfredo fu Raimondo 46 Anzio possid. con.
Brustio Rosa fu Angelo 40 Galliate con.
Aureli Giulio di Bernardino 22 Roma scalpellino cel.
Angelini Davesa fu Paolo 54 S. Pietro in Vincoli (Ravenna) con
Perinoli Lucia fu Luigi 80 Rieti ved.
Zinni Gabriele fu Raffaele 50 Roccasecca barbiere con.
Giaquinto Raffaele fu Luigi 84 S. Severo (Foggia) ved.
Belli Maria Grazia fu Natale 21 Grotte S. Stefano con.
Capocchi Teresa fu Giuseppe 72 con.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 9 Ottobre — La 4.a Custodia vende gli ori 4 settembre 1915.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 9 ottobre a lire 120.26.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 9 a tutto il 14 ottobre per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in lire 120.10

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 9 ottobre

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 7 ottobre 1915 da valere per il giorno 9 ottobre 1915.

Parigi	171.01 ½
Londra	30.86
Svizzera	123.02
New York	6.48 ½
Buenos Ayres	2.71 3/4
Oro	120.20 ½

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)
Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 sett. 1914.
(accertato il giorno 7 ottobre 1915).

Piazza	Chèque *Denaro*	Chèque *Lettera*	Versamento *Denaro*	Versamento *Lettera*
Parigi	110.95	111.25	111.—	111.30
Londra	30.82	30.90	30.83	30.91
Svizzera	121.75	122.25	131.75	122.25
New York	6.46	6.49	6.47	6.50
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	120.—		120.30	

BORSA DI PARIGI

		6	7
Rend. franc. 3% perpetua	Fr.	61 76	61 70
id. id. 3% ammort. ant.	»	—.—	—.—
id. id. 3½% amm. nuova	»	—.—	—.—
Prestito francese 1915 5%	»	90 —	90 —
Tunisino	»	327 — ex	—.—
Rendita Argentina 1900	»	74 15ex	74 75
Brasile 4%	»	—.—	—.—
Obbligaz. bulgare 4½% oro 1907	»	315 —	314 —
Rend. egiziana 6% unificata	»	90 —	89 50
id. spagnuola esterna 4 %.	»	97 30ex	98 30
Rendita italiana 3 1/2 0/0	»	—.—	—.—
Portoghese nuovo	»	62 90	62 50
Rend. russa 3% 1891	»	59 75ex	—.—
id. id. 4½% 1906	»	88 —	87 55
id. id. 5% 1906	»	79 —	—.—
id. serbo 4 %	»	—.—	—.—
id. turca	»	—.—	60 —
Banca di Francia	»	—.—	5150 —
id. di Parigi	»	1075 —	1075 —
Credito Fondiario	»	—.—	—.—
Credit Lyonnais	»	1190 —	1190 —
Banca Ottomana	»	463 —	457 —
Banca Commerciale Italiana	»	—.—	—.—
Banco Espanol Rio de la Plata	»	302 —	300 —
Metropolitain	»	441 —	—.—
Azioni Suez	»	4598 —	4650 —
Thomson	»	550 —	650 —
Andalous	»	393 —	—.—
Obblig. Lombarde antiche	»	175 25	175 —
Nord Espagne	»	—.—	417 —
Saragozza	»	416 —	411 —
Soc. Alti Forni di Piombino	»	—.—	115 —
Rio Tinto	»	1780 —	1790 —
Sosnowice	»	908 —	903 —
Brasile 5% 1903	»	—.—	—.—
Chartered	»	17 80	17 75
De Beers	»	339 —	341 50
Ferreira Deep	»	—.—	42 75
Cambio su Italia		89 — a 91 —	89 — a 91 —
Cheques su Londra		27.78.5 – 27.81.5	27.78.5 27.81.5

BORSA DI LONDRA

	5	6
Prestito francese	80 1/2	81 —.—
Nuovi Consolidati	59 1/4	59 5/8
Egiziano unificato	79 3/4	79 5/8
Rend. spagnuola esterna nuova	—.—	87 1/8
Rendita Giapponese 4 %	70 1/2	70 5/8
Uruguay 3 ½ %	62 3/4	63 1/4
Marconi	221/32	3 —.—
Argento in verghe	32 1/8	32 1/2
Rame contanti	119 1/2	120 1/2

(S) **Amsterdam**, 6. — Cambio su Berlino *guildera* 42.55 - 42.55.

(S) **Madrid**, 5. — 85.25 - 85.10.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LODI: gerente responsabile

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente
ALL'AMMINISTRAZIONE
DEL POPOLO ROMANO ROMA

La cura depurativa

del sangue nelle vecchie e recenti infezioni riesce efficace e radicale solo con la **SMILASINA** (a base di salsapariglia 20 %) unita a joduro di potassio puris. essendosi constatata inutile e pericolosissima l'azione «606»

Scompariscono dolori vaganti le macchie per la pelle, le glandole ingrossate, guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera (4 fl.) costa L. 21 in Italia, estero L. 25 anticipate a LOMBARDI e CONTARDI Via Roma, 345 NAPOLI.

Ing. Barzanò & Zanardo

Studio tecnico e legale per Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica: Roma, 6, via Due Macelli; Milano, 6, via Gesù.

Agli industriali !

I proprietari delle seguenti privative industriali sono disposti a venderle od a concedere delle licenze di fabbricazione od esercizio a condizioni favorevoli e sono pronti a fornire, dietro richiesta, tutti gli schiarimenti necessari.

Thomas Kemplay IRWIN, a Londra (Inghilterra) — Reg. Att. Vol. 439 N. 19 in data 19 Settembre 914, — per ; « Perfezionamenti negli idro-estrattori o simili macchine centrifughe »

Johns Isaac VATERBURY, a Moristown N. Y. (S. U. A.) Reg. Att. Vol. 417 N. 195 in data 17 Ottobre 913 per : « Perfezionamenti nelle macchine calcolatrici stampatrici »

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale sociale L. 70.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale - ROMA - Via in Lucina, 17 - Telefono 93-05

Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono Centralino 11-064 - 92-42 - 8-39

Succursale P. Spagna 20 (Servizio speciale per i forestieri) Telef. 18-40

Agenzia A: Via Nazionale, 215-A — Telefono 53-60

FILIALI

Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Antrodoco – Aquila – Asti – Biella – Bologna – Busto Arsizio – Cantù – Carate Brianza – Caserta – Castelnuovo Scrivia – Chieri – Coggiola – Como – Cremona – Cuneo – Erba Incino – Firenze – Formia – Gallarate – Genova – Ghemme – Isola Della Scala – Legnano – Lendinara – Mantova – Massa Superiore – Meda – Melegnano – Milano – Montevarchi – Monza – Mortara – Napoli – Nocera Inferiore – Novi Ligure – Ovada – Palermo – Pavia – Piacenza – Pietrasanta – Pinerolo – Pisa – Pistoia – Pontedera – Prato – Rho – Roma – Rovigo – Salerno – Sanremo – Santa Sofia – Saronno – Schio – Seregno – Torino – Varese – Venezia – Vercelli – Verona – Vicenza – Vigevano – Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. - Compra e vende divise estere. - Acquista e vende titoli per conto di terzi. - Fa riporti ed anticipazioni. - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato 4° Cm.	9×30×50	Anno L. 12 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —	Mese L. 3 —
» 3° »	13×30×50	» » 21 —	» » 12 —	» » 7 —	» » 4 —
» 2° »	26×42×50	» » 40 —	» » 23 —	» » 13 —	» » 5 —
» 1° »	43×50×50	» » 80 —	» » 50 —	» » 23 —	» » 10 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16,30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ % e 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato

Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.5	7.45	10.30	12.45 18.10	14 — 20.30	16.56 22.—
Pisa-Torino	6.20	8.45	8.55	14.5 18.25b	16.— 21.—	18.5 23.15
Foligno-Ancona	6.—		12.35	15.5	18.35b	22.—
Firenze-Milano	6.—	9.—	11.—	15.5 c	17.50 21.45	20.50 23.20
Castellamm.-Ad.	7.—		13.—	18.20d	19.15	
Frascati	8.10	12.10		18.45	20.35	
Velletri-Terrac.	6.30	12.30	18.16	20.15e		

a) a Grosseto - b) a Terni - c) a Chiusi - d) a Avezzano - e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	8.15	12.25	14.30	16.20 22.—	20.15 22.50
Torino-Pisa	7.5	a8.—	8.20 15.15	8.45 18.25	9.50 20.50	1.48 22.20
Ancona-Foligno	7.35	11. c	11.—	14.25	20.45	23.30
Milano-Firenze	8.45	7.—	10.—	13.40	17.55	19.55
Castellamm.-Ad.		7.55d	9.30	15.—	20.30	23.55
Frascati	7.30	8.25	14.55	21.20		23.50
Terrac.-Velletri		8.5e	9.26	15.15		20.55

a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Velletri.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO.

Partenze da Roma: 6.30 – 8.35 – 10.7 festivo – 12.— – 14.25 festivo – 16.30 – 18.30.

Arrivi a Roma: 9.34 – 11.36 festivo – 13.46 – 15.63 festivo – 17.58 – 20.1 – 20.29 festivo.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma Trastevere-Viterbo.

Partenze da Roma 7.20 – 12.15 – 18.50

Arrivi a Roma 9.11 – 14.9 – 20.44.

Roma-Marino-Albano.

Partenze da Roma 7.15 – 12.15 – 19.30 (*feriale*) 21.30 (*festivo*).

Arrivi a Roma 7.50 – 14 – 21.25.

Roma-Anzio-Nettuno.

Partenze da Roma 6.20 – 7.15 (via Albano) 7.45 (*fest.*) 12.15 – (Via Albano) 18.15.

Arrivi a Roma 8.5–14 (via Albano) 20.55 – 22.25 (*festivo*)

Tramway Roma-Tivoli

Festivo

Roma	p.	5.10	6.50	9.30	12 —	15.15	18.30
Bagni		6.12	6.50	10.17	13 —	16.4	19.21
Villa Adr.		—	7.10	10.35	13.20	16.22	19.40
Tivoli	a.	—	7.28	10.51	13.37	16.40	19.55
						Acc.	*Festivo*
Tivoli	p.	6.10	7.50	11.40	16.10	17.55	20.10
Villa Adr.		6.29	8.30	11.53	16.23	18.10	20.25
Bagni		6.45	8.15	12.7	16.37	18.26	20.39
Roma	a.	7.50	9 —	12.3	17.30	19.33	21.32

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma per Frascati:
6.30 – 7.28 *fest.* – 8 – 8.58 *fest.* – 9.30 – 10.28 *fest.* 11 – 11.58 *fest.* – 12.30 – 13.28 *fest.* – 14. – 14.58 *fest.* 15.30 – 16.28 *fest.* – 17 – 17.58 *fest.* – 18.30 – 19.28 *fest.* – 20 – 20.58.

Arrivi a Roma da Frascati:
7.27 – 7.35 – 9.5 – 10.14 *fest.* – 10.35 – 11.44 *fest.* 12.5 – 13.14 *fest.* – 13.35 – 14.14 *fest.* – 15.5 – 16.14 *fest.* 16.35 – 17.44 *fest.* – 18.5 – 19.14 *fest.* – 19.35 – 20.44 *fest.* – 21.4 – 22.14.

Partenze da Roma per Velletri
6.20 – 7.25 *fest.* a) – 7.55 – *fest.* a) – 9.25 – 10.25 *f.* a) – 10.55 – 11.55 *fest.* a) – 12.5 – 13.5 *fest.* a) – 13.55 – 14.55 *fest.* – 15.5 – 16.5 *fest.* a) – 16.55 – 17.55 *fest.* a) 18.25 – 19.25 *feriale* – 19.25 *fest.* a) – 19.55 *feriale* – 20.35 *fest.* – 20.55 a).

a) Limitato a Genzano.

Arrivi a Roma da Velletri
7.31 – 7.41 – 8.12 – 9.10 – 10.17 *fest.* – 10.40 – 11.47 *fest.* 12.10 – 13.17 *fest.* – 13.40 – 14.47 *fest.* – 15.10 – 16.17 *fe.* 16.40 – 17.47 *fest.* – 18.10 – 19.17 *fest.* – 19.40 – 20.47 *fe.* 21.10 – 21.40 *fest.* (da Albano) – 22.17 *fest.* 22.35.

N. B. — Tutte le corse hanno coincidenza ad Albano con le corse intercomunali salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Partenze da Roma per Marino via Grotta Ferrata:
6 – 7.10 – 8.40 – 10.10 – 11.40 – 13.10 – 14.40 – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Partenze da Roma per Marino via Albano:
7.5 – 8.35 – 10.5 – 11.35 – 13.5 – 14.35 – 16.5 – 17.35 – 19.5.

Arrivi a Roma da Marino via Grotta Ferrata:
8.29 – 8.44 – 9.55 – 11.25 – 12.55 – 14.5 – 15.57 – 17.5 – 18.55 – 20.5 – 21.55.

Arrivi a Roma da Marino (via Albano):
8.9 – 9.59 – 11.9 – 11.59 – 14.9 – 15.59 – 17.9 – 18.59 – 20.9 – 22.5.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti esazioni controllo e ordinamento, contabilità amministrazione gradi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

DISPONENDO CAPITALI sistemerei grande patrimonio – Scrivere brevemente attivo passivo. Conte – Urbana 61 – Roma.

Da affittarsi

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. III – 1° piano – vuoti e mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

APPARTAMENTO 8 o 10 vani, cucina Monterone 12 (presso Torre Argentina).

Bagni e Villeggiature

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto, acqua potabile in casa, impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere, Via Principe Amedeo 47 Roma. 1337

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia Via Gioberti 20 interno 5. 1352 d. W.

III Categoria

25 parole cent. 50 - In più di 25 cent. 5 cad.

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni – Bianchi, Roma Borgo Sant'Angelo 120

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Aracoeli 60.

INGEGNERE CIVILE dispone tre ore serali lavori tavolo, computi, calcoli, indirizzare profferte Ricevuta Popolo Romano 12.68 fermo posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE – lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 – Roma.

SIGNORINA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia qualche ora del giorno per accompagnare signorina o bambini Scrivere Modesti Piazza Torretta 20 p. p. 1346

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

IMPIEGATO massima attività, rigidezza, dedicherebbe ore libere amministrazione privata, cessioni. Scrivere Airo p. amministrazione *Popolo Romano*.

ARMANI prof. Celestino – Preparazione Licenza, Lettere, Latino, Greco, Tedesco, Storia, Traduzioni. Via Polveriera 5, interno 11. Riceve 4–5.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 35 int. 8.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali